



***Media Clippings
Ottobre
2020***

***Ritagli Carta Stampata
Pubblicazioni Web***

a cura di:

Data

Testata

Descrizione
**Mensile Sportivo
Mondo Tennis**

01.10.20

OK TENNIS



Tiratura

Ed. Dgt.



ROLAND GARROS. 20/20. due in vetta allo Slam

ACE CREAM® di daniela azzolini

Il cerchio ormai si è chiuso, il futuro li proporrà ancora di fronte – forse –, ma non saranno più i risultati a mutare l'opinione degli appassionati. Nadal ha la possibilità di passare in testa, magari vincendo altri Roland Garros, Federer conserverà la maggioranza dei tifosi

Djokovic ha perso in questo Roland Garros l'ultima occasione per scrivere una storia diversa. Battere Rafa nel suo regno, impedirgli l'aggancio a Federer, sarebbe stato il modo più diretto per entrare nella disputa. Ma nella finale non è riuscito ad andare oltre se stesso

trasti e delle contrapposizioni che ha fatto da pentagramma alla colonna sonora di questi anni del tennis.

Roger e Rafa rappresentano lo yin e lo yang del nostro sport, il bianco e il nero che sono alla base di tutto, della stessa natura delle cose. Sono perfetti così.

L'infinito a dimensione umana

Tredici volte il Roland Garros è un concetto che va oltre l'umana comprensione. Non sono tredici scudetti di fila, sono 91 match condotti in porto senza errori né cedimenti. Sono centinaia di ore di tennis vincente. Chilometri di corsa. Situazioni vissute sul filo. E raccolgono insieme migliaia di colpi preziosi.

E l'infinito che assume dimensione umana.

Rafa nella finale ha firmato la vittoria numero cento sulla terra rossa di Parigi. Ha giocato 102 match, ne ha persi appena 2. Dalla prima volta in cui si presentò, era il 2005, è cambiata la disposizione dei campi, ne esistevano alcuni che oggi non ci sono più. Mentre lui vinceva, il Roland Garros è cambiato.

Non stupitevi se qualcuno, ormai, lo considera una tradizione. Rafa a Parigi va oltre le cose, è come un'essenza divina che tutto governa dall'alto.

La dote di andare oltre se stessi

A Djokovic è mancata proprio questa capacità di andare oltre se stesso.

Ha giocato da Djokovic, ed è stato subito chiaro che non sarebbe bastato.

Sullo scacchiere della finale, Rafa ha avuto sempre una mossa in più da proporgli. Sembrava comandarlo, tirando i fili dall'altro capo del campo. Lo invitava a scambiare sul rovescio, e gliene spediiva tre diversi, uno fra i piedi, uno in guida di pallettone svolazzante, infine uno stracco come uno straccio, e quando il serbo faceva la sua mossa, lo infilava con uno dei suoi colpi a catapulta, a sbrecciare le righe del campo. «Ho giocato bene, lo so. Nei colpi e nelle scelte tattiche», ha detto Rafa al termine del match. «Una partita che mi inorgoglisce, su un terreno diverso dal solito e non così adatto alle mie caratteristiche. Sono stato bravo».

Non era il miglior Djokovic? Può darsi. Ma il tennis è da sempre un gioco d'incastri e quando le cose non collimano, tutto sembra frammentario e privo della necessaria luminosità che portano con sé le trame migliori.

Una finale aspra, più di quanto non dica il punteggio

In realtà è stato un confronto combattuto, persino aspro. Il primo set è durato 45 minuti, come nei match più guerreggiati, ma il risultato è stato 6-0 per Rafa. Nel game d'avvio, sul proprio servizio, Nole si è trovato quattro volte ai vantaggi, e ha avuto una palla per chiudere, ma Nadal gli ha chiuso tutte le strade percorribili. Tre break nel set su tre servizi di Nole... La difficoltà del numero uno sono apparse evidenti nella scelta dei temi tattici con i quali tentare di arginare lo strapuntare di Nadal, spesso affidati alla smorzata. Lo stesso è accaduto nel secondo



MA QUAL È STATA LA SFIDA PIÙ BELLA?

Quando sono di fronte non manca mai lo spettacolo. Roger e Rafa sono talmente opposti nello stile di gioco da rendere vibrante qualsiasi sfida, anche la più banale. Due i match che gli appassionati ricordano, la finale del 2008 a Wimbledon vinta da Rafa, e quella del 2017 a Melbourne che ha consegnato a Roger il 18° Slam.

A ROMA 2006 LA SFIDA PIÙ LUNGA

Il match più lungo, e anche uno tra i più belli mai disputati, tra Rafa e Roger si è svolto nella cornice del Foro Italico, a Roma. Anno 2006, cinque set, due match point sprecati da Federer, e vittoria finale di Nadal. Molti sostengono che se quel match avesse dato un esito diverso sarebbe cambiata la storia delle loro sfide sul rosso d'Italia.

set, anche dopo che Djokovic è riuscito a interrompere la sfilata che lo stava trascinando ai piedi di Rafa. Ha vinto un game, ma ha subito altri due break consecutivi. Nel terzo si è visto più gioco, ma solo perché Rafa, ottenuto il break non ha spinto come doveva per conservarlo. Nole lo ha agguantato, è andato in testa. Fino al 5 pari. Lì Rafa ha trovato un nuovo break e la chiusura del match.

Trentatré drop shot, Nole in confusione

«Mi ha battuto su tutti i fronti», ha ammesso Nole. «Ci ho provato in molti modi diversi, soprattutto con il drop shot, ma erano armi spuntate». Trentatré smorzate, alcune del tutto evitabili. Rafa ha vinto ottenendo di più dal servizio (il 67% dei punti vinti, contro il 50%), dalle palle break (7 su 18, contro 1 su 5), dai vincenti (31, con 14 errori contro il 38,57 di Nole). Ventinove i punti ottenuti in più. «Nel 2021 io ci sarò». È una promessa, sembra una minaccia.

Data

01.10.20

Testata

OK TENNIS

Descrizione

Mensile Sportivo
Mondo Tennis

Tiratura

Ed. Dgt.



ROLAND GARROS. Analisi di un dominio senza pari

corso del torneo, ad eccezione di McDonald nel secondo turno e di Sebastian Korda negli ottavi. Il risultato è stata la sconfitta più cocente subita da Nadal in una finale Slam e anche la più netta inflitta da Rafa nei loro 17 confronti al meglio dei 5 set.

Difficoltà assai maggiori ha saputo creare a Nadal, nei quarti di finale, il nostro Jannik Sinner.

Quel tesoro di Sinner

Con lui il tennis italiano ha trovato davvero un tesoro. Per due ore il diciannovenne altoatesino ha fronteggiato a viso aperto il sovrano assoluto della terra battuta: nelle prime due partite è stato capace di giocare pressoché alla pari con Nadal, tenendo spesso l'iniziativa nei durissimi scambi dal fondo grazie al suo notevole senso dell'anticipo.

Sinner ha servito per il primo set sul 6 a 5 ed è stato in vantaggio per 3 a 1 nel secondo, nel quale ha poi subito il break decisivo a causa di un nastro sfortunato, prima di lasciare campo libero all'avversario nella terza frazione.

Non si poteva certo pretendere che, nella sua prima apparizione sui campi della Porte d'Auteuil, reggesse in pieno il confronto con un mostro come Rafa anche sul piano della tenuta nervosa e non accusasse qualche cedimento più che spiegabile nelle fasi topiche dell'incontro.

Jannik farà tesoro di questa esperienza e ne uscirà rafforzato.

C'è da scommettere che già dalla prossima volta in cui si troverà di fronte un top player sarà più pronto a cogliere le occasioni favorevoli. E che, entro due o tre stagioni al massimo, sarà pronto a lottare per le posizioni di vertice e per i traguardi più prestigiosi. Sul piano tecnico, Sinner è ancora carente nel gioco di volo. La guida sapiente di Riccardo Piatti, la determinazione e la capacità di applicarsi costantemente per salire di livello potranno consentirgli di colmare questa lacuna.

Tsitipis campione di lotta

Oltre al ragazzo della Val Pusteria, fra le note positive del torneo vanno menzionati senz'altro i due semifinalisti, Stefanos Tsitsipas e Diego Schwartzman. Il greco si è sbarazzato con bella disinvoltura di Dimitrov negli ottavi e nei quarti di Rublev, un giocatore in ottima forma che lo aveva sconfitto nei due soli precedenti, agli US Open dello scorso anno e quest'anno ad Amburgo nell'immediata vigilia del Roland Garros.

In semifinale, opposto a un Djokovic ben altrimenti tonico di quello affrontato da Nadal, Stefanos ha ceduto fisicamente nel quinto set a causa di un'infiammazione ai muscoli della gamba sinistra che ne ha limitato in maniera palese gli spostamenti.

Prima di allora, aveva messo in mostra non solo le sue grandi doti tecniche, ma anche la capacità di lottare e di rimanere concentrato e con i nervi saldi



**CINQUE TITOLI
QUINTO IN CLASSIFICA**
Stefanos Tsitsipas ha ottenuto a Parigi la sua seconda semifinale Slam realizzando un anno che lo ha visto in cinque finali nelle settimane post lockdown. Il greco di origini russe e residenza francese ha mostrato dall'inizio del torneo di essere un giocatore di alto livello e ha rimontato di due set Djokovic in semifinale. Nella stagione ha vinto un solo titolo a Maraglia, il quinto della serie, confermando però il suo best ranking al n.5

pertanto nelle situazioni di punteggio più sfavorevoli. Sono consapevole che non fare pronostici è l'unico modo per non sbagliarli, ma sono altresì persuaso che Tsitsipas abbia tutte le carte in regola per ambire, in un futuro prossimo, al successo in una prova dello Slam.

A Schwartzman non si poteva chiedere di ripetere il miracolo del Foro Italico contro un Nadal che aveva ormai ritrovato la condizione migliore. El peque ha comunque confermato di essere un avversario ostico per chiunque sui campi in terra. La reattività in ribattuta, l'efficacia del rovescio bimane, la straordinaria mobilità e, non da ultimo, la fiducia in se stesso acquisita con i risultati suppliscono in lui alla scarsa pesantezza dei colpi, in particolare del servizio.

Gaston e Schwartzman... Come fare a pezzi Thiem

Ne ha fatto le spese Dominic Thiem, letteralmente sfiancato alla distanza dall'argentino dopo avere faticato più del previsto – e forse anche più del dovuto – per venire a capo, negli ottavi di finale, delle traiettorie imprevedibili e delle smorzate assassine della wild card Hugo Gaston.

Data

Testata

Descrizione

01.10.20

OK TENNIS

Mensile Sportivo
Mondo Tennis



Tiratura

Ed. Dgt.



ROLAND GARROS. Per l'Italia, uno Slam da record

In 10 al via in campo maschile (8 in tabellone più i qualificati Giustino e Cecchinato), in sei al secondo turno (era successo solo nel 1955), in 5 al terzo... Da un record all'altro, il nostro tennis ha regalato un'immagine di grande corallità che ha stupito i francesi

Anche uno come Nadal, che se concede qualcosa subito gli scatta dentro la voglia di riprendersela. Con quella forza di volontà Sinner deve imparare a fare i conti.

Il piacere del tennis non è in discussione. Piuttosto, a suo modo, ne è ammirato. «Prima di Nadal si è allenato con Martina Trevisan. E qualche ora prima di Zverev, l'ho visto andare in campo con una ragazzina del 2004, una junior. Lui è così. Il tennis lo diverte, anzi, lo emoziona. Ha la stessa passione di un Federer».

Più difficile renderlo "naturalmente vincente" un tipo del genere. C'è un segreto? «Il risultato finale è una composizione di centinaia di match. A Jannik chiedo di giocare in continuazione. Perché ogni partita dà il via a un nuovo capitolo. Lo stesso sarà dopo la sconfitta con Nadal. Si cancella tutto, si resetta e si ricomincia da capo a costruire se stessi, il proprio tennis e il proprio fisico. I campioni sono così». E Sinner quando lo diventerà a pieno titolo?

«Quando avrà messo tutte le tessere al proprio posto». Ci riuscirà? Riccardo si lascia andare: «Mai visto uno forte come lui alla sua età». Semola è uscito dal primo Roland Garros della sua fresca carriera come numero 46 del mondo, 26 posizioni più vicino alla zona calda. La top ten è lontana, ma neanche tanto. E il tempo è dalla sua.

Uno Slam italiano
È stato un buon Slam, per gli italiani. Uno dei migliori, anche per i riflessi sulla classifica finale. Ne sono usciti con quote più ricche Sonego, (da 46 a 42), Sinner (da 72 a 46), Travaglia (da 74 a 70), Caruso (da 85 a 77, grazie però al Challenger disputato nella seconda settimana dello Slam parigino), Cecchinato (da 110 a 103, poi volato a 77 dopo la finale in Sardegna), mentre fra le ragazze Martina Trevisan ha compiuto l'impresa di salire fino al numero 83 del ranking Wta, Top 100 per la prima volta (a fine 2019 era numero 153). Fino ai quarti, là dove si sono spente le stelle di Sinner e della Trevisan, che molto hanno impressionato i francesi, l'uno per le qualità tecniche a fronte della giovanissima età, l'altra per la passione con cui gioca e per le storie di rinvincita che porta con sé, il tennis italiano ha offerto un'immagine di grande corallità e ha dilagato nel tabellone maschile. Dieci al via, grazie agli inserimenti di Cecchinato e Giustino, provenienti dalle qualifiche, addirittura in sei al secondo turno (record per l'Era Open, con un unico precedente nel 1955) con Giustino che batteva Moutet 18-16 al quinto, Cecchinato che stendeva De Minaur a suon di smozzate e Sinner che dilagava contro Goffin. Poi in cinque al terzo turno, dove cadeva dolorosamente Berrettini, e due agli ottavi, Sonego e Sinner. Ai quarti è giunto il più giovane, e anche questo è un dato che deve incoraggiare. Jannik si è liberato di Zverev e ha af-



**BATTUTO
IL FELICE**

Siamo ai saluti
Rafael e Novak
Nadal e Djokovic
Travaglia.
L'italiano ha fatto
il possibile contro
il padrone del
Roland Garros,
ed è probabile
che, anche
se sconfitto,
conservava
questa giornata
nei suoi ricordi.
Per arrivare a
Rafael, Sinner ha
battuto Andujar
e Nashkiri

Data	Testata	Descrizione
01.10.20	RUNNING MAGAZINE	Mensile Informazione Sportiva



Tiratura

25.000



JAMES ZHENG È IL NUOVO CEO DI AMER SPORTS

Il gruppo, che tratta i marchi **Wilson**, **Atomic**, **Suunto**, **Peak Performance**, **Salomon**, ha un nuovo ceo. Heikki Takala si è dimesso dopo dieci anni dai ruoli di ceo e presidente del gruppo ed è ora consigliere speciale del consiglio di amministrazione. La sua carica viene assunta da James Zheng, noto anche come Jie Zheng (in foto).



Zheng rimarrà anche presidente di Anta Sports nonostante il nuovo incarico. L'azienda cinese fa parte del gruppo di investitori che è azionista di maggioranza di Amer Sports. A marzo 2019 il gruppo finlandese che raccoglie Amer era passato alla realtà guidata dal gruppo cinese Anta Sports valutato, come si legge sul Corriere della Sera, 12,5 miliardi di dollari. L'ufficialità della notizia era stata data in maniera non immediata, con Amer Sports rilevata per 4,6 miliardi di euro a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto iniziata a dicembre 2018. Sicuramente una acquisizione strategica in vista dei giochi olimpici. Anta infatti è già stata lo sponsor ufficiale per l'abbigliamento della squadra cinese ai Giochi di Rio.

Data	Testata	Descrizione
03.10.20	TENNISWORLDITALIA.COM	Sito Informazione Sportiva



Roger Federer e Stefan Edberg rivelano di conservare alcune racchette come souvenir

3 OTTOBRE, 2020 13:00
by MARIO TRAMO | LETTURE 3553



[Home](#) » [Tennis News](#) » [Roger Federer](#)

Roger Federer e Stefan Edberg si sono riuniti con il marchio Wilson per discutere delle racchette che hanno utilizzato nella loro carriera e l'eredità lasciata da questo marchio. Il famoso produttore, appunto Wilson, è stato con Edberg e Federer per la maggior parte delle loro carriere.

I due hanno utilizzato la famosa serie di racchette Wilson nota come Pro Staff. Stefan Edberg, Roger Federer ed anche Pete Sampras hanno avuto una propria versione di racchetta personalizzata di Pro Staff.

Roger Federer e Stefan Edberg sulle loro racchette

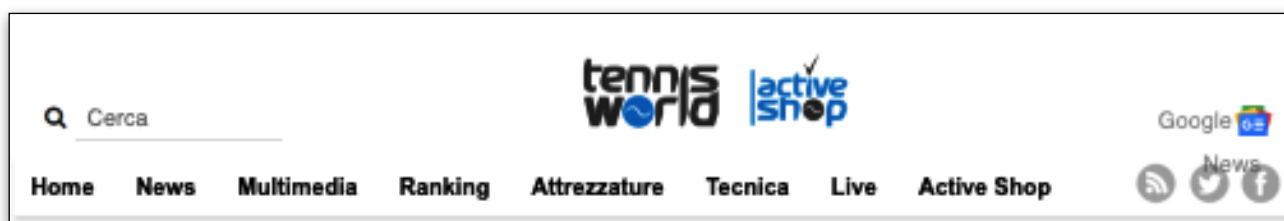
Nell'intervista Edberg ha rivelato che mantiene alcune sue racchette di vecchie partite come eredità e quasi come fossero suoi trofei.

In particolare Edberg possiede la racchetta del suo primo titolo a Wimbledon nel 1988: "Non ho trofei o racchette in particolari luoghi, ma ad esempio le racchette le tengo a casa. Quando ho vinto il mio primo Wimbledon ad esempio, tengo la racchetta di quel giorno a casa e da quel giorno non ho mai tirato un colpo con la racchetta.

Data	Testata	Descrizione
03.10.20	TENNISWORLDITALIA.COM	Sito Informazione Sportiva



LINK



Ho dei trofei e delle racchette con i quali ho realizzato i match point e per me queste racchette valgono come trofei. Anche Roger Federer è tornato su questo argomento ed ha rivelato che detiene come trofei le racchette dei suoi trionfi a Wimbledon e al Roland Garros.

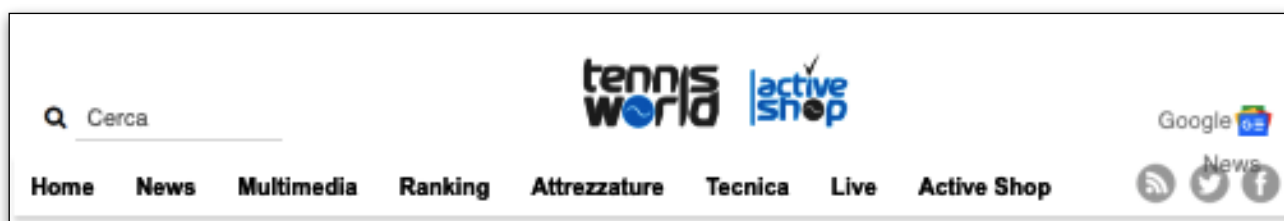
Dopo aver iniziato a vincere gli Slam, lo svizzero ha iniziato a detenere le racchette come souvenir. Ecco le sue parole: "Anche io come Stefan ho tenuto molte racchette come ricordi. Non ne ho tenute tante di quelle agli inizi perché non ci pensavo e invece pensavo sempre alle cose belle che potevano arrivare.

Se poi guardi indietro le cose più vecchie sono sempre le cose migliori e che ricordano i momenti più importanti" Poi ha continuato: "Come ha detto Stefan, non riguarda nello specifico le vittorie a Wimbledon o al Roland Garros, ma ho iniziato a conservare le racchette da quando ho iniziato a vincere i Grandi Slam e quindi ho tenuto molte racchette"

Nella sua carriera Edberg ha utilizzato la Wilson Pro Staff 85 mentre Roger Federer ha utilizzato a lungo la Pro Staff 90 ma dalla stagione 2014 utilizza la Wilson Pro Staff RF97 Autograph. Nel corso della sua carriera Roger Federer ha apportato diverse modifiche estetiche alla sua racchetta con colori e design diversi.



Data	Testata	Descrizione
03.10.20	TENNISWORLDITALIA.COM	Sito Informazione Sportiva



Wilson Clash 98 - Una racchetta senza difetti

5 OTTOBRE, 2020 11:05
by ACTIVE SHOP | LETTURE 4764



[Home](#) » [Tennis News](#) » [Attrezzature Tennis](#)

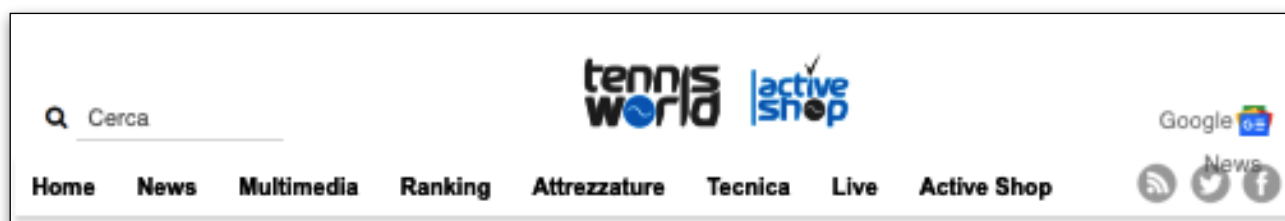
Wilson Clash 98 è una gran bella racchetta, che presenta davvero tanti aspetti positivi e quasi nessun difetto. Un attrezzo che asseconda il gioco e non sforza il braccio e che quindi si rivolge a un'ampia fascia di tennisti.

Con un ovale più piccolo (98 pollici) rispetto alle sorelle della famiglia Clash, riprende molte caratteristiche di Clash 100 e Clash Tour, ma aggiunge una maggiore propensione al controllo e una migliore sensazione e connessione con l'attrezzo.

310 g il peso, è una racchetta stabile, ma allo stesso tempo molto maneggevole: tutto questo è possibile grazie all'adozione delle tecnologie Free Flexe e Stable Smart. Facile da oscillare nell'aria, restituisce un buon quantitativo di potenza, che un braccio esperto può massimizzare ancora di più.

Consueto piatto corde 16x19, con uno sweetspot contenuto. Esteticamente riprende il consueto stile Wilson degli ultimi modelli: tre fasce di colori, di cui quella superiore di un rosso fluo, le due centrali grigie per finire con il nero per steli e gola.

Data	Testata	Descrizione
03.10.20	TENNISWORLDITALIA.COM	Sito Informazione Sportiva



Stell che vedono il marchio **Wilson rosso** da un lato e la caratteristica scritta Clash sull'altro. In campo come detto è piacevolissima e ti asseconda in tutto e per tutto. Sicuramente da fondocampo offre il meglio di sé, poiché ti permette di gestire i colpi a tuo piacimento con un facile accesso anche a rotazioni ed effetti.

Stabile e controllata, si fa apprezzare anche a rete, mentre al servizio è potente e precisa. Il TopSpin si controlla sempre con sicurezza e questo è un elemento fondamentale in questo frangente. Il fatto di essere un attrezzo molto stabile è un aiuto che si rivela prezioso sulla risposta e ti permette di breakare qualche servizio.

Insomma, i giocatori che cercano un maggior feeling e controllo rispetto ai consueti attrezzi Clash, saranno accontentati dal modello Clash 98. Tennisti di livello intermedio e avanzato ovviamente potranno tirar fuori il massimo potenziale, ma ci ripetiamo è così piacevole da utilizzare che diverse tipologie di giocatori la apprezzeranno.

Potenza, controllo, stabilità sono tutti elementi che contraddistinguono questa racchetta e la rendono completa. In più, vi segnaliamo un'ottima offerta per poterla acquistare.

[CLICCA QUI PER ACQUISTARLA A PREZZO SCONTATO](#)



Data

07.10.20

Testata

TENNISTASTE.COM

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK



TENNISTASTE

Wilson Bela Pro

TennisTaste 07 Ottobre 2020 Padel, racchette Nessun commento

Wilson Ultra in Offerta

Tutta la gamma Wilson Ultra in pronta consegna ed ai migliori prezzi del web.

mistertennis.com

APRI

La partnership tra Wilson e Fernando Belasteguín è nata ormai da molti mesi, ma il campione ha continuato per diverso tempo ad adoperare una racchetta tutta nera, mentre i test sul suo nuovo attrezzo andavano avanti. Ora, però, la nuova pala è stata svelata e Wilson ha dedicato una intera serie a Fernando Belasteguín, denominata **Wilson X Bela**.

Una gamma completa, composta da borse, abbigliamento, scarpe, accessori e ovviamente racchette, tre per l'esattezza, Bela Team, Bela Elite e Bela Pro, con una nomenclatura simile alla solita adoperata da Wilson, ma che in realtà non rende giustizia alle doti tecniche delle due racchette più "facili", soprattutto per il modello Elite, che ha un potenziale tecnico di rilievo. Tuttavia, la più intrigante, non è un mistero, è Bela Pro.



Data

07.10.20

Testata

TENNISTASTE.COM

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK



TENNISTASTE

Forma: Diamante

Peso: 370 grammi

Spessore: 38 mm

Bilanciamento: 26.5 cm

Lunghezza: 455 mm

Bela Pro si presenta con un disegno a **diamante**, con una curva dolce negli angoli superiori, e un bordo stondato, senza rastrematura come nelle serie Pro Staff e Blade. Salta subito all'occhio il cuore del telaio, che presenta una sorta di X, che crea delle nervature rosse sia nella vista frontale, sia nella vista laterale, dove due canali arrivano fino alla parte alta del fusto. Il colore dominante è il nero laccato, mentre le facce sono in un grigio carbonio, con una finitura zigrinata, **Arrow Grip Texture**, per facilitare lo spin. La grande W è riportata in maniera appena accennata sulle facce della pala, con un righino rosso di contorno e nulla più. Questo elemento distingue la Bela Pro dalle altre due "sorelle", che hanno il logo rosso sfumato, la Elite, e totalmente rosso, la Team. Il manico è più lungo rispetto agli altri telai Wilson e presenta un grip ad elevato assorbimento delle vibrazioni, realizzato in PU e Iso-Zorb, mentre il terminale, seguendo il trend stilistico del settore tennis, è bombato, rosso e presenta il logo dell'azienda in nero, a rilievo. Il laccio di sicurezza è molto morbido e presenta un bracciale, abbastanza elastico, con la frase ricamata "**Un Belasteguin nunca se rinde**" che riprende la grafia della figlia del campione. Il fusto è realizzato in **Grafite Primero** di alta qualità, che aggiunge reattività a quella già offerta dalla schiuma **EVA rigida** all'interno. Infine, sulla testa della racchetta è apposto un bumper-guard trasparente, che aiuta a tenere il telaio al riparo dagli urti.

Pagine:

[1](#) [2](#) [3](#) [4](#)

Facebook



Twitter



Pinterest



LinkedIn

Data

07.10.20

Testata

TENNISTASTE.COM

Descrizione

**Sito Informazione
Sportiva****LINK****TENNISTASTE****Wilson Bela Pro**

TennisTaste 07 Ottobre 2020 Padel, racchette Nessun commento



Data

Testata

Descrizione

07.10.20

TENNISTASTE.COM

Sito Informazione
Sportiva


LINK



TENNISTASTE

In campo, Bela Pro mostra immediatamente un carattere molto vivace, con una reattività sicuramente fuori dal comune. Parliamo di una pala rigida, con schiuma Eva rigida al suo interno, che ha un'uscita di palla velocissima, rispetto alla quale bisogna mettere braccio veloce e tecnica davvero buona per sfruttarla a dovere e ricevere ciò di cui è capace. Da questo punto di vista, l'elemento che stupisce è la potenza in generale, sia intesa come gratuita, sia quando si spinge forte, perché Bela Pro è un vero portento in potenza e la palla viaggia sempre tanto e facilmente. Questo comportamento, però, necessita di esecuzione solide e veloci, complete, tipiche di un gioco valido tecnicamente e fisicamente, perché stare dietro alla velocità che impone Bela Pro non è per tutti e il telaio si mostra sicuramente non semplice da gestire. Dal fondo perdona poco e impone concretezza sui colpi, soprattutto quando si va a parete, modalità in cui vuole fluidità di movimento e velocità nel girare intorno alla palla e piazzarsi bene. Non accetta indecisioni e, nel dubbio, si comporta meglio quando maneggiata velocemente con impatto poco strappato, soprattutto perché, nonostante la superficie zigrinata e il buon attrito, l'impatto è reattivo e la palla tende a scappare via velocemente. Per gestire lo spin della Bela Pro ci vuole un po' di abitudine al tipo di impatto che preferisce delicatezza e sensibilità di braccio, mentre forzare la rotazione spesso è controproducente. Con un gioco fluido si sente tutto il grip che la faccia della pala riesce a dare, in questo modo si sfruttano sia il controllo che la spinta facile che il telaio possiede e che manifesta in ogni occasione, nel bene e nel male. Bisogna starci dietro e giocando con la Bela Pro ci si trova spesso a rincorrere ritmi molto alti per soddisfare le caratteristiche della racchetta e sfruttare le sue doti offensive, che sono sicuramente più elevate rispetto a quelle difensive. In questo, la sorella Bela Elite si mostra più equilibrata, per quanto sempre massiccia, ma comunque più adatta al grande pubblico.

Pagine: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#)

Data

07.10.20

Testata

TENNISTASTE.COM

Descrizione

**Sito Informazione
Sportiva****LINK****TENNISTASTE****Wilson Bela Pro**

● TennisTaste 📅 07 Ottobre 2020 🎾 Padel, racchette 💬 Nessun commento



Data

Testata

Descrizione

07.10.20

TENNISTASTE.COM

**Sito Informazione
Sportiva****LINK****TENNISTASTE**

Il **feeling** che offre è secco, molto deciso ed anche personale, si distingue dagli altri telai **Wilson** e da molta della concorrenza proprio questa caratteristica di impatto più rigido e diretto, che dona tanta sensibilità e, se dal fondo si mostra impegnativa, a rete e al volo si mostra facile e molto immediata. Si piazza in maniera precisa ed immediata, senza troppo sforzo, si imprime spin carico sulle volée e si carica forte anche su bandeja e vibora, che esplode con tanta forza ed offre un gran margine nel controllare il colpo. Anche sui colpi al volo è gratuita in potenza, per cui lascia giocare con una grande efficacia già in scioltezza, mentre caricando il colpo diventa davvero violenta in uscita, accompagnata sempre da un sound molto pieno e forte. In generale non è un telaio leggerissimo, il bilanciamento non è estremo e l'equilibrio generale è ammirevole, tanto da sembrare anche maneggevole, ma alla lunga si fa sentire per la sua stazza da 370 grammi, che toglie un po' di lucidità al braccio. Nulla di tragico, ma fa valere la sua posizione nella gamma e richiede una certa preparazione per l'utilizzo quotidiano, non solo per il peso, ma anche per il tipo di impatto che offre.

Pagine:

1

2

3

4



Facebook



Twitter



Pinterest



LinkedIn

Data

07.10.20

Testata

TENNISTASTE.COM

Descrizione

**Sito Informazione
Sportiva**[LINK](#)**TENNISTASTE****Wilson Bela Pro**

TennisTaste 07 Ottobre 2020 Padel, racchette Nessun commento



Data

Testata

Descrizione

07.10.20

TENNISTASTE.COM

Sito Informazione Sportiva



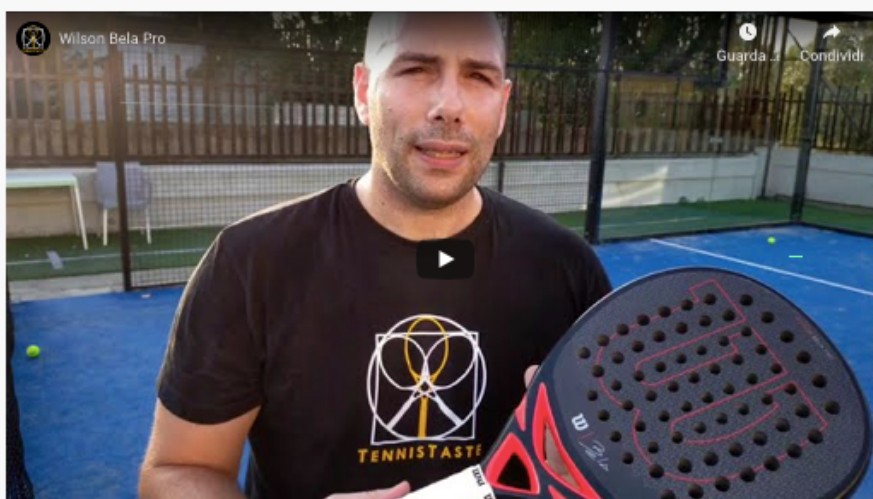
LINK



TENNISTASTE

In definitiva, Wilson Bela Pro è una pala tecnica, molto potente e capace di un gioco molto aggressivo. Vuole precisione dal braccio e concretezza nei movimenti, con uno sweetspot un po' risicato, tipico dei telai a diamante, ma regolare nella sua severità. Il peso c'è, si sente, ma è tenuto a bada da un bilanciamento non altissimo, che concede un discreto margine di manovrabilità e velocità di esecuzione, ma è soprattutto la tecnica e l'uscita rapida che relegano Bela Pro a pala da giocatore fatto, forte e cosciente dei propri mezzi, soprattutto se aggressivo e capace di un gioco di volo di livello. Ecco, Bela Pro è una pala di livello, che richiede livello.

Wilson Bela Pro è disponibile in negozio ed online al prezzo di listino di €350,00.



Power - 95%

Control - 85%

Feel - 85%

Spin - 70%

Stability - 90%

Maneuverability - 75%

Sweetspot - 70%

81.4%

Data

08.10.20

Testata

SUPERTENNIS.TV

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

MONDO FIT	LIVE SCORE	GUIDA TV		
SUPER TENNIS	On Demand ▾	News ▾	I tuoi campioni ▾	Rubriche ▾

RACCHETTE E CORDE


NUOVA WILSON PRO STAFF 97 V13: IL TEST

La collezione che fa capo a Federer, Dimitrov e Kvitova, arrivata nei negozi da poco più di una settimana. Siamo scesi in campo con il modello agonistico più simile a quello di Roger ma alla portata di tutti, grazie al peso più contenuto e al bilanciamento arretrato. Un... violino

di Enzo Anderloni | 08 ottobre 2020

RACCHETTE WILSON

WILSON PRO STAFF FEDERER

TEST RACCHETTE



In campo con la nuova Pro Staff, versione numero 13 di una racchetta storica: qui il piatto corde con "maglia" che si infittisce verso la testa

Data

08.10.20

Testata

SUPERTENNIS.TV

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

MONDO FIT	LIVE SCORE	GUIDA TV		
SUPER TENNIS	On Demand ▾	News ▾	I tuoi campioni ▾	Rubriche ▾

L'abbiamo presentata alla vigilia della sua uscita nei negozi specializzati fissata per il 28 settembre: Wilson ha cominciato a distribuire la nuova Pro Staff 97, tredicesima riedizione a partire dal 1983, anno di lancio, in tutte le sue versioni, da quella "pesante" autografata da Roger Federer (perché ha uella del fuoriclasse svizzero, a partire dal peso: 340 grammi...) 13 (solo 270 grammi).

...ampo per testarla, perché anche nel caso di una racchetta super classica come questa, la curiosità è forte. Anzi, quasi più forte, perché l'attesa si riempie dei sapori di tutte le precedente 'release'.

La nostra scelta è andata subito sul modello Pro Staff 97, quello che, con **315 grammi di peso e il piatto corde sempre da 97 pollici quadrati**, più si avvicina alla proibitiva "replica" del telaio dello Swiss Maestro. Sul circuito i testimonail sono Grigor Dimitrov e Petra Kvitova



PER MOLTI MA NON PER TUTTI

Si tratta di un attrezzo che si presenta non proibitivo ma comunque selettivo, nonostante le piccole modifiche evolutive apportate dagli ingegneri Wilson per aumentare le performance ma anche la giocabilità. Parliamo in primo luogo di 'Braid 45', una diversa geometria a 45 gradi nell'intreccio delle fibre di grafite e para-aramidiche che dovrebbe dare più stabilità e offrire una sensazione di maggiore "ball pocketing" dicono gli americani, cioè quella pastosità che ti fa sentire bene la palla nelle corde e ti permette di spingere in pieno controllo e comfort.

Data

08.10.20

Testata

SUPERTENNIS.TV

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

MONDO FIT	LIVE SCORE	GUIDA TV		
SUPER TENNIS	On Demand ▾	News ▾	I tuoi campioni ▾	Rubriche ▾


**NUOVA WILSON
PRO STAFF 97 V13
LA SCHEDA**

Piatto corde	97 sq. in.
Profilo	21,5 mm
Schema d'incordatura	16x19
Peso senza corde	315 g
Bilanciamento (senza corde)	31 cm
Prezzo al pubblico	280€

Oltre a questo, rispetto alla versione 12, è stato ridisegnato l'intreccio delle corde che resta un 16x19 ma con un distanziamento diverso delle orizzontali tra loro. Lo spazio è molto più ampio nella parte bassa del piatto rispetto alla zona più vicina alla testa, che è quella dove i colpitori moderni tendono a impattare. Una soluzione volta ad aumentare il controllo senza far perdere spinta.

I DETTAGLI SOTTO LALENTE D'INGRANDIMENTO: GUARDA LE FOTO



Nuova Wilson Pro Staff 97 v13: le foto del test

La collezione che fa capo a Federer, Dimitrov e Kvitova, arrivata nei negozi da poco più di una settimana, sotto la lente d'ingrandimento. Tutti i dettagli del nuovo "violino" nero della casa statunitense

Data

08.10.20

Testata

SUPERTENNIS.TV

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

MONDO FIT	LIVE SCORE	GUIDA TV		
SUPER TENNIS	On Demand ▾	News ▾	I tuoi campioni ▾	Rubriche ▾

IN LABORATORIO

Il nostro esemplare di Pro Staff 97 v13, incordato con Luxilon Alu Power 115, monofilamento in poliestere, calibro 1,15 mm, proposto da Wilson, ha fatto segnare sulla bilancia 331 grammi, con un bilanciamento a 31,7 cm dall'estremità del manico. Un dato quest'ultimo che fa della Pro Staff 97 una delle racchette più equilibrate di questo segmento, nel senso che non pende verso la testa né arretra al manico.

In termini di rigidità statica, con 64 punti si colloca tra le racchette piuttosto morbide (per capirci, possiamo parlare di telai rigidi su valori intorno ai 70 punti). L'inerzia, cioè l'attitudine alla spinta, con 322 kgcmq, è buona.

Il nostro Diagnostic center, con il suo algoritmo, fotografa una racchetta dalle prestazioni equilibrate, nella quale la potenza (54 punti su 100) è superiore al controllo (44 punti su 100) ma quest'ultimo resta elevato. E anche la maneggevolezza (73 su 100) è apprezzabile.



IL LAB

I dati si riferiscono a un telaio incordato con Luxilon Alu Power 115 calibro 1,15 alla tensione di 21-20 kg

- ⚡ Peso: g. 331
- ⚡ Deflessione corde: 38
- ⚡ Rigidità: 64 RA
- ⚡ Inerzia: 321
- ⚡ Bilanciamento cm 31,7
- ⚡ Potenza: 54 punti su 100
- ⚡ Controllo: 44 punti su 100
- ⚡ Maneggevolezza: 73 punti su 100

“Più sei completo tecnicamente più te la godi.”



IN CAMPO

Prima di colpire la palla, merita una **considerazione sul lato estetico**: la racchetta tutta nera, con solo due fili sottili, uno rosso e l'altro giallo, che corrono lungo il telaio, è elegantissima ed essenziale.

Belle anche le trasparenze lucide sulla testa (che lasciano in vista l'intreccio della grafite) che giocano con il nero opaco del resto. **Chiaramente siamo condizionati sul piano del carisma storico**: i due filini sono una citazione elegante della racchetta originale, quella da 85 pollici quadrati lanciata nel 1983 e vincente in pugno a campioni come Sampras, Courier e il primissimo Federer.

Quel rosso e giallo sul nero sono come il verde acqua delle biciclette Bianchi: **alludono a imprese storiche**. Almeno per chi ha l'età per averle vissute.

Da notare che i fili con questi due colori sono tipici di tutte le versioni a **eccezione della RF Autograph**, unica con filini bianchi e grigi. Unica, sì, in tutti i sensi.

I primi impatti, nonostante il suono molto particolare delle sottilissime corde Luxilon, a volte quasi metallico, sono pieni, sicuri, stabili.

Data	Testata	Descrizione
08.10.20	SUPERTENNIS.TV	Sito Informazione Sportiva



MONDO FIT	LIVE SCORE	GUIDA TV		
SUPER/TENNIS	On Demand ▾	News ▾	I tuoi campioni ▾	Rubriche ▾



ATP BEST RANKING 1
Roger Federer



Da fondocampo vien spontaneo partire dal piatto e dal back, quasi ispirati dalla personalità classica dell'attrezzo. Risultato: sembra di avere in mano un violino. Si trova profondità, si taglia con sicurezza senza che la parabola si alzi, si accelera senza difficoltà. E la pastosità si fa sentire quando fai salire i giri con il top spin: il reticolo morde la palla, la rotazione viene impressa efficacemente.

Paradossalmente la qualità più spiccata è proprio questa: la completezza. Non c'è un tipo di esecuzione particolarmente favorito a discapito di un altro. Più sei completo tecnicamente più te la godi.

Sotto rete la musica aumenta di volume: siamo nella "comfort zone" della Pro Staff, la zona di campo in cui eccelle. Con quel peso ma quel bilanciamento perfetto la volée è una goduria, sia quando vuoi spingerla per chiudere il punto sia quando puoi solo opposti, difenderti per la forza del passante avversario.

Al servizio, come da fondo, non ci sono limiti alla fantasia: è buona la prima forte e "piatta", velenoso lo slice e anche il kick offre il suo rimbalzone con generosità.

Data

08.10.20

Testata

SUPERTENNIS.TV

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

MONDO FIT	LIVE SCORE	GUIDA TV		
SUPER TENNIS	On Demand ▾	News ▾	I tuoi campioni ▾	Rubriche ▾



“L'attrezzo giusto per dire: gioco con la racchetta di Roger anche senza essere lui.”

Il ricordo della spietata selettività della Pro Staff precedente al 2014, quella con il 'piattino' da 90 pollici quadrati è ormai sbiadito come una foto in bianco e nero del secolo scorso.

IN CONCLUSIONE

Se la Pro Staff RF97 Autograph è quasi un magnifico oggetto da collezione, la versione da 315 grammi che abbiamo testato è **l'attrezzo giusto per dire: gioco con la racchetta di Roger anche senza essere lui.**

Per i giocatori classici, magari ex classificati degli Anni Ottanta e Novanta, che oggi se la giocano nei doppi o nelle prove Over, **risponde al gusto dei vecchi tempi** rivisitato modernamente.

Diciamo che, da un buon quarta categoria in su, chi ha un tennis vario, completo e a tutto campo trova qui il suo "violino".

Ti ci abitui, trovi la tua corda e tensione ideale, e poi vai in campo tranquillo. **Se sbagli è colpa solo tua.**

Per chi pensa che una racchetta da 315 grammi senza le corde è troppo pesante per un tennista medio, è l'occasione per fare una bella prova: con il bilanciamento a 31 cm (senza corde), rarità sul mercato, il peso non si sente.

La stabilità e la consistenza sì, ed è un bel sentire.

Data	Testata	Descrizione
08.10.20	LIVETENNIS.IT	Sito Informazione Sportiva





[Mi piace 7018](#)

[RSS](#)
[Facebook](#)
[Twitter](#)
[Forum](#)



Effettua il login [cliccando qui!](#)
 Invece, puoi registrarti [qui!](#)

[Home](#)
[Notizie](#)
[Forum](#)
[Betting](#)
[Ranking LIVE](#)
[Italiani](#)
[ATP](#)
[WTA](#)
[Challenger](#)
[Entry List](#)
[Davis/Fed Cup](#)
[Video](#)
[Giochi](#)
[Contatti](#)

PALLA DI ROLAND GARROS, LA DIFESA DEL PRODUTTORE

ATP, COPERTINA, GENERICA

Wilson si difende sulle palle di Roland Garros: "Critiche ingiuste"

08/10/2020 10:48 28 commenti

[Mi piace 10](#) [Tweet](#)



La palla 2020 di Roland Garros

Quest'edizione 2020 del Roland Garros passerà alla storia per mille motivi, incluse le feroci critiche di molti giocatori sulle nuove palle adottate per il torneo. Il passaggio da Babolat a Wilson è stato aspramente criticato da molti tennisti, su tutti Rafa Nadal. Solo Sasha Zverev si è detto molto soddisfatto delle nuove palle. Con il torneo arrivato alle battute finali, **Wilson ha rilasciato alcune dichiarazioni** sul tema al portale iberico *Punto de break* per bocca di **Bertrand Blanc**, direttore commerciale generale dell'impresa statunitense. Ecco alcuni estratti della sua difesa: "È un cambiamento importante, già successo in passato con altri cambi di palla. Ci aspettavamo delle critiche, perché ai giocatori di solito non piacciono i cambiamenti. In queste condizioni di così tanta pioggia e freddo non c'è palla che avrebbe funzionato in modo ottimale. Siamo sicuri che il prossimo anno, quando si giocherà di nuovo in primavera, la palla si comporterà diversamente".

"La critica in cui si affermava che le palle fossero **pericolose** è stata ingiusta. Sappiamo che a Nadal piacciono di più le palle di altre aziende, ma **in Wilson** creiamo palle da tennis da molti anni, abbiamo il know-how e la credibilità per questo prodotto. Possiamo garantire che le palle non siano pericolose e che non facciano male. Non è una palla dura, facciamo migliaia di prove di durezza e i risultati ci dicono che è una palla normale. La forte differenza col passato viene a causa delle condizioni".

Data	Testata	Descrizione
08.10.20	LIVETENNIS.IT	Sito Informazione Sportiva





[Mi piace 7018](#)

[Cerca](#)

[RSS](#)
[Facebook](#)
[Twitter](#)
[Forum](#)



Effettua il login [cliccando qui!](#)
Invece, puoi registrarti [qui!](#)

Home | Notizie | Forum | Betting | Ranking LIVE | Italiani | ATP | WTA | Challenger | Entry List | Davis/Fed Cup | Video | Giochi | Contatti

La Federazione francese, continua Bertrand, non ha affatto chiesto di creare una palla "lenta": "L'unica cosa che ci hanno chiesto di fare è sviluppare una palla ideale per la terra battuta e che fosse adeguata per tutti i giocatori. Ricordo che anni fa Federer e Djokovic sostenevano che al Roland Garros la palla saltava molto alta dopo il rimbalzo e questo favoriva il tipo di gioco di chi spinge con forte rotazione, lo stile che possiamo definire "spagnolo", ma non gli altri. Per questo dal torneo ci hanno chiesto una palla che andasse bene per tutti e non per un giocatore in particolare".

Palle "buone" o palle "cattive", alla fine i migliori quattro del torneo sono Nadal (indiscutibilmente il più forte sul rosso), Djokovic (il più forte in generale), Tsitsipas (talento incredibile anche su terra, come dimostrano i risultati raggiunti a Madrid, Amburgo, ecc), e Schwarzman, recente finalista a Roma. Pioggia, freddo, umidità, vento, orari, mettete tutto quel che volete, incluso le nuove palle, ma i quattro semifinalisti sono obiettivamente i più forti in questo momento. Manca solo Thiem rispetto alle previsioni, ma sappiamo come abbia ceduto all'argentino Schwaztman solo dopo una battaglia feroce. Quindi alla fine il tanto temuto impatto della nuova palla ha creato qualche sorpresa durante il torneo, ma non una rivoluzione. Vedremo cosa accadrà in caso di finale Djokovic vs. Nadal, se il serbo trarrà qualche vantaggio dalle diverse condizioni. Ma Tsitsipas sembra in ottima forma – cresciuto molto durante il torneo – ed ha già dimostrato di poter battere il serbo.

Marco Mazzoni

Data

09.10.20

Testata

SPORTACTIVESHOP.COM

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

Cerca

tennis world active shop

Google News

Home

News

Multimedia

Ranking

Attrezzature

Tecnica

Live

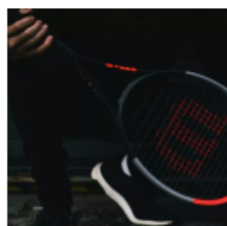
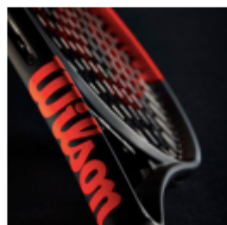
Active Shop



ATTREZZATURE

WILSON CLASH 98 – LA RECENSIONE

COMPRA QUI!



CARATTERISTICHE TECNICHE

Ovale: 98 in²
Lunghezza: 68,5 cm
Peso: 310 g
Bilanciamento: 306 mm
Profilo: 24 mm costante
Schema corde: 16 x 19
Rigidità: 55 RA

204,99 €

CONTROLLO

Data

09.10.20

Testata

SPORTACTIVESHOP.COM

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK



RACCHETTA WILSON CLASH 98

Wilson Clash 98 è quel che si dice una gran bella racchetta, per questo merita di essere segnalata e recensita. Un attrezzo che sa fare tante cose e le fa tutte molto bene, pochi i difetti da segnalare, si rivolge a un'ampia fascia di tennisti.

L'ovale da 98 pollici è il più piccolo della famiglia Clash e riprende molti dei connotati delle sorelle Clash 100 e Clash Tour, ma con una maggiore propensione al controllo e al feeling d'impatto con la palla. 310 g il peso, buona via di mezzo tra un attrezzo stabile e allo stesso tempo maneggevole. Abbastanza alto lo swingweight con i suoi 325 punti, che tuttavia non si sentono in campo e anzi sono un ottimo supporto per trovare maggiore potenza. Consueto piatto corde 16x19 certamente un aiuto per un modello 98, con uno sweetspot contenuto. Da segnalare anche un bilanciamento piuttosto arretrato (306 mm).

Esteticamente riprende il consueto stile Wilson degli ultimi modelli: tre fasce di colori, di cui quella superiore di un rosso fluo, le due centrali grigie per finire con il nero per steli e gola. Steli che vedono il marchio rosso Wilson da un lato e la caratteristica scritta Clash sull'altro.

Veniamo ora al comportamento in campo.

Da **fondocampo** è sicuramente un attrezzo che asseconda in tutto e per tutto. Si nota subito il maggior controllo rispetto alle altre racchette della famiglia Clash e la grande connessione con la palla.

Stabile e flessibile, grazie alla tecnologia FeelFlex e al telaio StableSmart, ha grande inerzia e restituisce tanta potenza senza mai perdere il controllo. Anche sulle rotazioni si comporta molto bene, certo ai fanatici degli effetti consigliamo altri attrezzi, ma Wilson Clash 98 consente di gestire il gioco a piacere alternando colpi arrotondati a colpi più piatti e potenti.

Da sottolineare infine come risponda bene sia sul dritto che sul rovescio. Insomma, tanti aspetti positivi per un attrezzo che per via dell'ovale 98 e del peso indurrebbe istintivamente a un certo rispetto e timore.

Anche **a rete** il suo lo fa bene, è facilmente manovrabile, solida, con un ottimo controllo. Sia in risposta alle raffiche, che per piazzare colpi di precisione, Clash 98 non tradisce mai. Chi ama giocare in doppio non abbia timore a presentarsi in campo con questa racchetta.

Concludiamo con il **servizio**. La potenza c'è, se poi si ha un gran braccio per spingerla al massimo il risultato è straordinario. Controllo e precisione sono molto buoni sul colpo piatto e non si ha nessuna paura ad osare con gli effetti, lo slancio sulla seconda si controlla sempre con sicurezza e questo diventa un aspetto molto importante per evitare errori e servire in sicurezza. Anche il kick risulta interessante.

Per quanto riguarda la risposta, il fatto di essere così stabile e avere tanto controllo e feeling la rende una racchetta ideale per assorbire i colpi più potenti e breakare il servizio.

In sintesi, Wilson Clash 98 è una racchetta per i giocatori esperti che cercano feeling con il loro attrezzo e anche molto controllo. I giocatori di livello intermedio e avanzato riusciranno a tirar fuori il massimo potenziale, ma è una racchetta più facile di quel che parrebbe, si rivolge a diverse tipologie di giocatori. Potenza, effetti, stabilità, controllo, sono tutte caratteristiche presenti in Clash 98, connotati che fanno una racchetta completa e davvero abbordabile.

204,99 €

anziché 280,00 €

POTENZA

LEGGEREZZA

MANEGGEVOLEZZA

STABILITÀ



COMPRALA QUI

Data

Testata

Descrizione

09.10.20

VENDISPORT.IT

Sito Informazione Sportiva



LINK



HOME BASKET BIKE MOTORI NUOTO TENNIS VOLLEY IL NETWORK ▾

Wilson si difende sulle palle di Roland Garros: "Critiche ingiuste"

by admin
25 giorni fa

CONDIVISI



Quest'edizione 2020 del Roland Garros passerà alla storia per mille motivi, incluse le feroci critiche di molti giocatori sulle nuove palle adottate per il torneo. Il passaggio da Babolat a Wilson è stato aspramente criticato da molti tennisti, su tutti Rafa Nadal. Solo Sasha Zverev si è detto molto soddisfatto delle nuove palle. Con il torneo arrivato alle battute finali, **Wilson ha rilasciato alcune dichiarazioni** sul tema al portale iberico **Punto de break** per bocca di **Bertrand Blanc**, direttore commerciale generale dell'impresa statunitense. Ecco alcuni estratti della sua difesa: "È un cambiamento importante, già successo in passato con altri cambi di palla. Ci aspettavamo delle critiche, perché ai giocatori di solito non piacciono i cambiamenti. In queste condizioni di così tanta pioggia e freddo non c'è palla che avrebbe funzionato in modo ottimale. Siamo sicuri che il prossimo anno, quando si giocherà di nuovo in primavera, la palla si comporterà diversamente".

"La critica in cui si affermava che le palle fossero pericolose è stata ingiusta. Sappiamo che a Nadal piacciono di più le palle di altre aziende, ma in Wilson creiamo palle da tennis da molti anni, abbiamo il know-how e la credibilità per questo prodotto. Possiamo garantire che le palle non siano pericolose e che non facciano male. Non è una palla dura, facciamo migliaia di prove di durezza e i risultati ci dicono che è una palla normale. La forte differenza col passato viene a causa delle condizioni".

La Federazione francese, continua Bertrand, non ha affatto chiesto di creare una palla "lenta": "L'unica cosa che ci hanno chiesto di fare è sviluppare una palla ideale per la terra battuta e che fosse adeguata per tutti i giocatori. Ricordo che anni fa Federer e Djokovic sostenevano che al Roland Garros la palla saltava molto alta dopo il rimbalzo e questo favoriva il tipo di gioco di chi spinge con forte rotazione, lo stile che possiamo definire "spagnolo", ma non gli altri. Per questo dal torneo ci hanno chiesto una palla che andasse bene per tutti e non per un giocatore in particolare".

Palle "buone" o palle "cattive", alla fine i migliori quattro del torneo sono Nadal (indiscutibilmente il più forte sul rosso), Djokovic (il più forte in generale), Tsitsipas (talento incredibile anche su terra, come dimostrano i risultati raggiunti a Madrid, Amburgo, ecc), e Schwarzman, recente finalista a Roma. Pioggia, freddo, umidità, vento, orari, mettete tutto quel che volete, incluso le nuove palle, ma i quattro semifinalisti sono obiettivamente i più forti in questo momento. Manca solo Thiem rispetto alle previsioni, ma sappiamo come abbia ceduto all'argentino Schwaztman solo dopo una battaglia feroce. Quindi alla fine il tanto temuto impatto della nuova palla ha creato qualche sorpresa durante il torneo, ma non una rivoluzione. Vedremo cosa accadrà in caso di finale Djokovic vs. Nadal, se il serbo trarrà qualche vantaggio dalle diverse condizioni. Ma Tsitsipas sembra in ottima forma - cresciuto molto durante il torneo - ed ha già dimostrato di poter battere il serbo.

Data	Testata	Descrizione
09.10.20	TENNISWORLDITALIA.COM	Sito Informazione Sportiva



Le foto di tutti i modelli di Wilson usati da Roger Federer dal '98 ad oggi

9 OTTOBRE, 2020 21:00
by GIUSEPPE GALLETTA | LETTURE 7684



[Home](#) » [Tennis News](#) » [Roger Federer](#)

Quando leggi Wilson, pensi a Roger Federer e quando pensi a Roger Federer il marchio Wilson è il primo che viene in mente. La partnership fra il campione svizzero dura da oltre vent'anni, esattamente dal 1998, anno in cui il venti volte campione Slam, fece il suo esordio nel circuito maggiore, poco prima di compiere 17 anni, dopo aver vinto nello stesso anno l'edizione Juniores del Championships di Wimbledon e avere raggiunto la finale degli US Open, sempre come junior.

Dal 1998 al 2001 ha giocato con la Wilson Pro Staff Original 6.0 85. Il 2001 fu l'anno del primo torneo vinto, a Milano sconfiggendo Julien Boutter 6-4, 6-7, 6-4 in finale. Fra il 2001 e il 2002 passa alla Wilson Hyper Pro Staff 6.1 Silver.

Proprio nel 2002 vinse il torneo di Amburgo in Germania battendo Safin in finale. Negli anni a cavallo fra il 2003 e il 2004, passa dalla Silver alla Yellow dello stesso modello, per poi decidere di cambiare nuovamente verso la Pro Staff.

Data	Testata	Descrizione
09.10.20	TENNISWORLDITALIA.COM	Sito Informazione Sportiva



Il sette luglio 2003 passò alla storia, divenendo il primo svizzero a vincere il singolare maschile a Wimbledon. Nel 2004 arrivò il secondo titolo in un torneo del Grande Slam, quello dell'Australian Open e sempre nello stesso anno si conferma a Wimbledon e vince per la prima volta gli Us Open con la Pro Staff Tour 90.



Fra il 2004 e il 2006 decide di assumere come allenatore l'ex-tennista australiano Tony Roche, nel 2005 vince per la terza volta di fila Wimbledon e chiude l'anno da numero uno così come lo aveva iniziato.

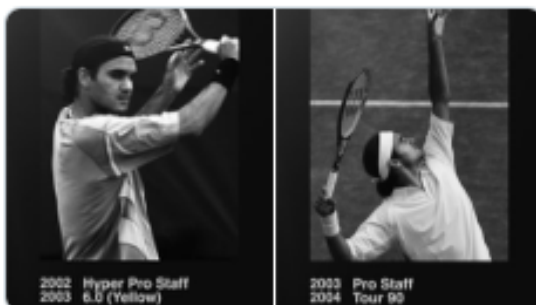
L'undici giugno del 2006 raggiunge per la prima volta la finale anche al Roland Garros dopo averla raggiunta e vinta almeno una volta negli altri tre tornei del Grande Slam, ma perde da Nadal, il quale conquista così il suo secondo torneo dello Slam.

Data	Testata	Descrizione
09.10.20	TENNISWORLDITALIA.COM	Sito Informazione Sportiva



Si riprende la rinvincita sullo spagnolo in finale a Wimbledon. In questi due anni ha giocato con la Six.One Tour 90.

Wilson Tennis @WilsonTennis - 4 ott 2020
In risposta a @WilsonTennis



Wilson Tennis @WilsonTennis



5:42 PM - 4 ott 2020

1.389 160 utenti stanno twittando a questo pro...

Dal 2007 al 2009 gioca con la K-Factor Six.One Tour 90 e vince il suo primo e unico Roland Garros in finale contro lo svedese Robin Soderling.

Nel tre anni successivi passa dalla Six One Tour 90 BLX alla Pro Staff Six.One 90 BLX. Nel 2011 stabilisce il record con il sesto successo alle ATP Finals.

Data

Testata

Descrizione

09.10.20

TENNISWORLDITALIA.COM

Sito Informazione Sportiva



LINK

Cerca

tennis world active shop

Google News

Home

News

Multimedia

Ranking

Attrezzature

Tecnica

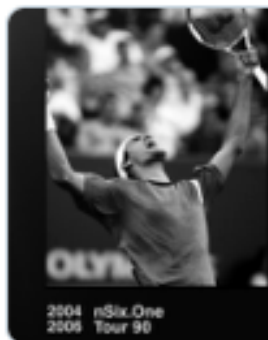
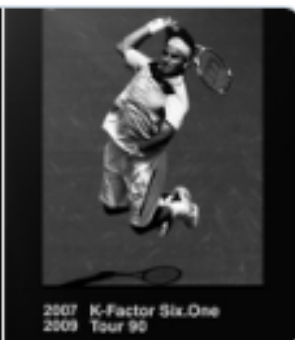
Live

Active Shop

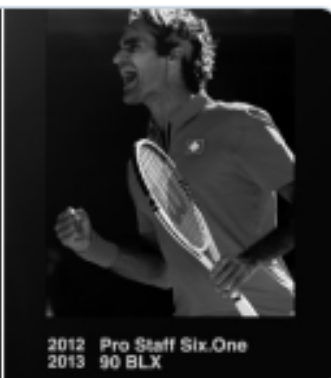


Wilson Tennis @WilsonTennis - 4 ott 2020

In risposta a @WilsonTennis


2004 nSix.One
2005 Tour 90

2007 K-Factor Six.One
2009 Tour 90


Wilson Tennis @WilsonTennis


2010 Six.One
2011 Tour 90 BLX

2012 Pro Staff Six.One
2013 90 BLX

5:42 PM - 4 ott 2020



1.463



154 utenti stanno twittando a questo pro...

Dal 2014 al 2018 usa la stessa racchetta limitandosi a cambiare solo il colore del modello: Pro Staff RF Autograph (Black e White).

Le ultime due usate sono state la Pro Staff Limited Edition e l'ultima in ordine di creazione è la Pro Staff RF Autograph v13

Data	Testata	Descrizione
09.10.20	TENNISWORLDITALIA.COM	Sito Informazione Sportiva

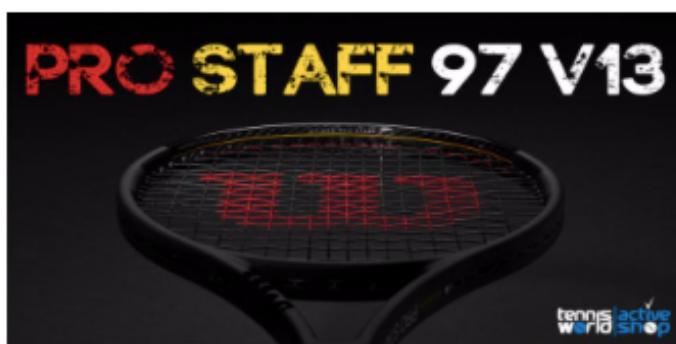


Data	Testata	Descrizione
11.10.20	TENNISWORLDITALIA.COM	Sito Informazione Sportiva



La nuova Wilson Pro Staff

11 OTTOBRE, 2020 12:36
by [ACTIVE SHOP](#) | LETTURE 3717



[Home](#) » [Tennis News](#) » [Attrezzature Tennis](#)

Wilson Pro Staff 97 v13 è un attrezzo unico e iconico che rende omaggio al modello del 1983. Questa versione è la sorella più leggera e user-friendly della racchetta utilizzata da sua maestà Roger Federer.

In particolare si avvalgono di questo modello i vari Roberto Bautista Agut, Juan Martin Del Potro, Grigor Dimitrov, Reilly Opelka e Kyle Edmund, solo per citarne alcuni. Apparentemente una racchetta total black, è, invece, ricca di particolari riconducibili al vecchio modello Pro Staff 85, uno dei primi attrezzi in grafite lanciato sul mercato.

La prima "chicca" stilistica è costituita dalla testa della racchetta ricoperta da uno strato di vernice traslucida che mette in evidenza la sottostante fibra in kevlar e grafite, vero e proprio marchio di fabbrica tecnico di questa versione v13.

Stiamo parlando della nuova tecnologia Braid 45 che ha sostituito la tecnologia Countervail e prevede una disposizione appunto a 45 gradi di questa speciale grafite intrecciata e non più ad angoli di 30 gradi. Ne consegue maggior feeling e controllo, senza nulla togliere alla consueta stabilità.

Data	Testata	Descrizione
11.10.20	TENNISWORLDITALIA.COM	Sito Informazione Sportiva



Il grande richiamo al 1983 è, invece, rappresentato dal doppio rigo giallo e rosso che compare sia nella parte interna della testa della racchetta, sia su uno degli steli. Che dire, racchetta bellissima ed elegante, sicuramente in linea con lo stile di Re Roger.

Oltre al Braid 45, ci sono altre novità tecniche. Una è lo String Mapping di Wilson che rende il piatto corde (16x19) più fitto e denso nella zona di impatto con la pallina. In questo modo i colpi sono più potenti, ma controllati, e molto precisi.

Lo noterete soprattutto nei colpi piatti, mentre nei colpi carichi di spin si ha qualche difficoltà in più, ergo per gli arrotini incalliti meglio dirigersi su altri attrezzi. Altro aggiornamento è il fondello ergonomico presente nella parte inferiore dell'impugnatura.

In questo modo vengono notevolmente aumentate comfort e maneggevolezza. Il modello RF97 mantiene, invece, il tradizionale fondello dritto utilizzato da Roger Federer. Da segnalare l'assenza della tecnologia Feel Flex che è stata introdotta ultimamente da Wilson su altri attrezzi come ad esempio la gamma [Blade](#).

Pro Staff deve rimanere una racchetta rigida (67RA), ma è stata comunque resa più confortevole.

Oltre al dritto, Wilson Pro Staff 97 v13 è un portento anche sul back. Parliamo di un attrezzo veloce, facile da manovrare, potente.

Tutte caratteristiche che la rendono ottima anche nel gioco a rete.

Il servizio rimane molto buono, come in passato. Potente e preciso, sia nei colpi piatti che nei colpi in slice. Da segnalare anche l'ottima performance sulla risposta grazie alla sua innata stabilità.

Insomma, per Wilson Pro Staff 97 v13 si possono spendere solo belle parole. Esteticamente top, in campo si è migliorata molto con i pochi ma chirurgici interventi fatti. È un attrezzo che rimane prerogativa di coloro che sono dotati tecnicamente e possiedono un buon braccio e doti tecniche, ma si affaccia anche al giocatore intermedio.

[CLICCA QUI PER ACQUISTARLA A UN PREZZO SCONTATO](#)



Data

Testata

Descrizione

11.10.20

INDISCRETO.INFO

Sito Informazione
Attualità

LINK

[Home](#) [Libri](#) [Sport](#) [Indiscreto Tech](#) [Musica](#) [Interviste](#) [Recensioni](#) [Forum](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#) [Cerca](#)

Indiscreto

Nadal vince il Roland Garros di Borg



11 Ottobre 2020 · Stefano Olivari

[Like](#) [Share](#) [Tweet](#) [Share](#)

Rafa Nadal ha vinto il Roland Garros per la tredicesima volta nella sua carriera, battendo in finale **Novak Djokovic** con un clamoroso 6-0, 6-2, 7-5. E con venti tornei dello Slam vinti è adesso alla pari di **Roger Federer**. Un risultato che in molti, noi compresi, non si aspettavano, considerando la leggera discesa di cilindrata dello spagnolo, e che di sicuro nessuno si aspettava in queste proporzioni dopo che Djokovic per tutto il torneo, addirittura anche nella semifinale con **Tsitsipas** finita al quinto, aveva dato l'impressione di provare gli schemi per la finale che tutti attendevano.

Data	Testata	Descrizione
11.10.20	INDISCRETO.INFO	Sito Informazione Attualità

[LINK](#)[Home](#) [Libri](#) [Sport](#) [Indiscreto Tech](#) [Musica](#) [Interviste](#) [Recensioni](#) [Forum](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#) [Cerca](#)**Indiscreto**

Ecco, gli schemi non hanno funzionato, al di là dell'abuso di smorzate che anche contro un Nadal trentaquattrenne non è una buona idea. Si può senz'altro dire che le condizioni particolarissime del Roland Garros 2020 abbiano portato a giocare su una terra più lenta rispetto a quasi tutti Roland Garros del millennio, con palline che sembravano di pietra (ed in effetti tutti hanno notato il cambio dalle solite Babolat alle Wilson, anche Nadal ne ha parlato) e punti che, nel caso di Djokovic, andavano fatti due volte. Il fatto che con un punteggio così netto, davvero da massacro, Djokovic abbia avuto 38 colpi vincenti contro 31 di Nadal (e 52-14 di errori non forzati, per quanto il concetto di 'errore non forzato' contro Nadal sia discutibile), spiega molte cose: si è giocato su una superficie che era quella di Borg e Vilas, diversa da quella dove Nadal ha trionfato tante volte, diremmo simile (anche per il clima) a Monte Carlo, e questo aggiunge spessore ad un record già pazzesco.

Avremo tanto tempo per disquisizioni storiche, ma in questo momento, a caldissimo, scriviamo queste righe assistendo alla premiazione di **Nicola Pietrangeli**, possiamo solo dire che la discussione su Nadal miglior giocatore di tutti i tempi può avere cittadinanza e non solo per la ventesima tacca. Facile puntualizzare che 13 Slam su 20 sono stati Roland Garros, ma tutti i record vanno interpretati: se due Slam su quattro si giocassero sulla terra (in alcuni anni è anche successo) Nadal di Slam ne avrebbe 30, Federer e Djokovic molti meno di 20 e 17. Per non dire di quando tre su quattro di giocavano sull'erba. Ma questo è bar: il presente e la storia sono di Rafa Nadal. Sempre a caldo, complimenti agli organizzatori del Roland Garros, come del resto anche a quelli degli Internazionali d'Italia: giocare e vivere in condizioni particolari, si spera irripetibili, è sempre meglio che non giocare e non vivere.

 Rating: 9.1/10 (13 votes cast)

Nadal vince il Roland Garros di Borg, 9.1 out of 10 based on 13 ratings

[Like](#) [Share](#) [Tweet](#) [Share](#)

Data

12.10.20

Testata

TENNISITALIANO.IT

Descrizione

Sito Informazione

Testata Tennis Italiano



LINK



TENNIS

Redazione - 12 October 2020

ANDREA PERUZZO: "WILSON NEL 2021 PUNTA SUI GIOVANI"

Andrea Peruzzo, Marketing Manager **Wilson Italia**, ci racconta l'evoluzione della tredicesima versione delle mitiche Pro Staff e ci anticipa alcuni dei focus dell'azienda per il 2021



Commenta



Data

13.10.20

Testata

PADEL-MAGAZINE.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva

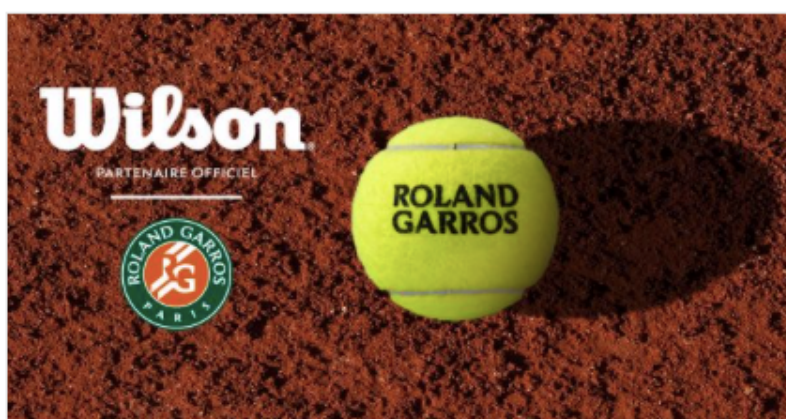


LINK



Tutte le notizie

WPT Sardegna: Verso le finali



Home / Informazioni sul tennis / Wilson: Roland-Garros, un risultato positivo

NOTIZIE | Altri temi | Feed di notizie | ALTRE INFO | Padel Affari | Informazioni sul tennis | Wilson Padel

Wilson: Roland-Garros, un risultato positivo

Franck Binisti • Ottobre 13 2020



la rivista **SPORTÉCO** n° 773 del 12 ottobre ripensa al successo di Wilson, il nuovo partner della Federazione francese di tennis e del Roland-Garros.

Secondo la rivista, **Bertrand Blanc**, Direttore vendite globale di Wilson, ha spiegato i rapporti intrattenuti con la FFT durante questo Roland Garros e torna necessariamente alla grande polemica che ne è seguita **Intervento di Rafael Nadal sui palloni Wilson**.

Una valutazione positiva

Wilson redige un Valutazione "positiva" di questa prima collaborazione.

« La partnership è iniziata bene. Volevamo aiutare il Roland-Garros a sviluppare il suo marchio a livello internazionale. Il presidente della FFT ci ha ringraziato per il nostro lavoro e l'eleganza della gamma. Abbiamo ambizioni ancora più forti per il futuro con maggiore visibilità sia nei club che nella distribuzione ».

« I risultati sono all'altezza delle nostre aspettative vista la crisi del Covid-19. Le cifre per la gamma Roland-Garros sono eccellenti. Siamo vicini al livello raggiunto dal precedente partner a livello globale. Wilson dovrebbe anche concludere l'anno in crescita in Europa. Ora siamo il numero 1 nel segmento delle racchette ad alte prestazioni ».

Data

Testata

Descrizione

13.10.20

PADEL-MAGAZINE.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK

Tutte le
notizie

WPT Sardegna: Verso le finali

La polemica che pubblicizza

Ricorda, il Roland Garros sta iniziando. E i giocatori internazionali hanno iniziato a denunciare le nuove palle al Roland Garros, descritte come *"Più lentamente", "Con meno rimbalzo"*. Rafael Nadal è andato anche oltre spiegandolo *"Non sono adatti per giocare sulla terra battuta"*. Il torneo testa di serie 11, il canadese **Denis Shapovalov** si è anche permesso di descrivere i proiettili come *"pesante e difficile da controllare"*, anche esclamando: *"È fastidioso non riuscire ad ottenere colpi vincenti"*.

Wilson non ha voluto comunicare di fronte a questi attacchi, preferendo aspettare la fine del Roland Garros per meglio contrattaccare. Certamente la miglior difesa è **qualità di gioco offerta da Nadal durante queste due settimane durante le quali non avrà perso un set!**

Bertrand Blanc, il direttore commerciale del marchio americano **commenti su questa controversia :**

"Avremmo fatto senza questa polemica. Ma guardando indietro, mi dico che questa controversia non è poi così grave. Ci ha dato molta pubblicità".

"La recensione è stata un po' ingiusta. Sappiamo che a Rafael Nadal piacciono di più le palline di altri marchi, ma in Wilson creiamo palline da tennis da molti anni, abbiamo il know-how e la credibilità per questo".

Per concludere, l'effetto proiettile va messo in prospettiva rispetto alle condizioni ben precise del 2020: a causa della crisi sanitaria e del rinvio della consueta data a settembre-ottobre 2020, ci resta **pioggia, terreno freddo e particolarmente pesante**.

Il direttore del torneo Roland Garros, Guy Forget, lo ha spiegato perfettamente ai nostri colleghi di RMC Sports: *"la palla perde il 20% di velocità e rimbalzo"*, Crede che Guy Forget. Tutto è stato detto.

<https://www.facebook.com/WilsonTennisFrance/videos/4203509659676097>

Data

14.10.20

Testata

UBITENNIS.COM

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK



UBITENNIS



FOCUS

Wilson si è difesa dalle critiche di Nadal: "Sono molto simili alle Babolat degli scorsi anni"

John Leicester di AP ha raccolto i pareri di diversi giocatori sulle nuove palle. Evans non ci avrebbe fatto giocare il cane, Zverev le considera migliori di quelle precedenti. Nadal si è lamentato, ma alla fine ha vinto lo stesso



Pubblicato il 14/10/2020

By Redazione



Roland Garros 2020 (via Twitter, @rolandgarros)



Qui il link all'articolo originale



PUBBLICITÀ



ADVERTISEMENT
Acquista su Deporvillage
Deporvillage



ADVERTISEMENT



ULTIME NEWS PIÙ LETTI VIDEO

Data

Testata

Descrizione

14.10.20

UBITENNIS.COM

Sito Informazione
Sportiva

LINK



UBITENNIS



Meno di mezzo grammo, o metà del peso di una banconota da un dollaro. Questa, secondo il loro fabbricatore, è **la quasi infinitesimale differenza di peso tra la vecchia pallina targata Babolat del Roland Garros**, quella che Rafael Nadal ha picchiato allegramente per vincere il suo dodicesimo titolo lo scorso anno, **e quella nuova, che lo ha infastidito** durante la sua corsa al tredicesimo successo a Parigi (*ma infine non gli ha impedito di vincere l'ennesimo trofeo, ndr*). In questa fresca e umida Parigi autunnale, condizioni climatiche a cui non è avvezzo un nativo di un'isola baciata dal sole del Mediterraneo, **le palle sembrano delle pietre, ha brontolato Nadal** ancor prima che avesse colpito la prima sui campi parigini, nel tentativo (*poi riuscito, ndr*) di raggiungere il record dei 20 Slam vinti da Roger Federer.

Ma il produttore delle palle che ha coordinato il loro sviluppo e il loro collaudo è così convinto che Nadal si sbagliasse che ha **sperato in silenzio che il re della terra spagnolo trionfasse ancora**, nonostante il fatto che sia sponsorizzato da un'azienda concorrente, semplicemente per avere **una dimostrazione che le palle sono perfette**. *"Una parte di me è come se dicesse: cavoli, spero che Nadal vinca, così sarà chiaro che la sua è un'opinione discutibile"*, ha detto in un'intervista rilasciata ad Associated Press **Jason Collins**, il direttore della produzione globale della **Wilson** Sporting Goods. *"Sono molto fiducioso nel fatto che, tra molti anni, le palle non saranno esattamente ciò per cui sarà ricordata questa edizione del Roland Garros"*. (a fine torneo, **Nadal ha dichiarato** che non avrebbe mai scelto queste condizioni per giocare il torneo, nonostante la vittoria, ndr).

Data

Testata

Descrizione

14.10.20

UBITENNIS.COM

Sito Informazione
Sportiva

LINK



UBITENNIS



Quando il torneo annunciò lo scorso novembre la scelta dell'azienda con base a Chicago per la fornitura delle palle al posto del brand francese Babolat che sponsorizza anche Nadal, nessuno aveva ancora mai sentito parlare del coronavirus. A quei tempi la **Wilson era già al lavoro per confezionare una pallina su misura per le condizioni di meteo che solitamente si hanno Parigi tra maggio e giugno**, calde seppur con qualche pioggia occasionale. Il virus ha poi bloccato tutto. Il Roland Garros è stato spostato a settembre, ed è diventato l'ultimo dei soli tre tornei dello Slam di quest'anno, vista la cancellazione di Wimbledon per la prima volta dalla fine della Seconda Guerra Mondiale. Invece della Parigi primaverile, **i giocatori hanno trovato pioggia, freddo, un cielo plumbeo e un sole pallido** che tramonta due ore prima di quanto non faccia a maggio. Ci sono state notevoli lamentele da parte di alcuni giocatori, un po' perché sono costretti a vivere nella bolla sanitaria degli alberghi, un po' per le condizioni di gioco non ideali. E c'è chi se l'è presa anche con le nuove palle.

*"Alcune delle palle con cui abbiamo giocato **non le daresti nemmeno a un cane per masticarle**", ha detto il giocatore inglese Dan Evans dopo aver perso un incontro in cinque set durante il primo giorno, che è stato particolarmente caratterizzato dalla pioggia. **"È terribile. Fa davvero freddo. E penso che le palle siano il problema maggiore. Credo che qualcuno si sia sbagliato. È difficile direzionarle nel modo giusto"**. Collegato al torneo da Chicago, Collins ha detto che se da un lato *"non intendo difendere Evans per il suo commento"*, i riscontri che ha ricevuto indicavano che il problema risiedesse nel modo in cui le palle vengono maneggiate, non nelle palle in sé. **Succede che alcune, infatti, entrino a contatto con teloni di fondocampo che spesso sono bagnati. "Ogni tanto capita che queste palle finiscano di fatto in una pozzanghera** – ha detto Collins ad Associated Press – **e allora devono essere assolutamente tolte di mezzo"**.*

Data

14.10.20

Testata

UBITENNIS.COM

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK



UBITENNIS



Rafael Nadal al Roland Garros 2000 (foto Twitter @Rolandgarros)

A sentire i tennisti, che spesso usano la parola "pesante" o "super-pesante" per descrivere quello che percepiscono essere un difetto di rimbalzo, ha alimentato l'idea che la palla in sé non risponda bene, e che forse non sia perfettamente idonea. Ma Collins ha detto che le indicazioni specifiche della palla, perfettamente misurate e anche testate, dicono qualcosa di diverso e cioè che sono solo leggermente diverse rispetto alle precedenti, **targate Babolat, le quali riceverono a loro volta pareri discordi quando nel 2011 sostituirono le Dunlop.**

Durante lo sviluppo, palle Wilson senza il marchio sono state testate da giocatori all'oscuro di quale fosse il loro brand e ripetutamente messe a punto fino alla produzione finale di quelle che **il direttore del Roland Garros Guy Forget definisce "ottime palle"**. "Le palle sono praticamente identiche alle precedenti" - ha detto Collins - **nel peso, nel rimbalzo, nelle misure, nel modo di deformarsi. Forse per quanto riguarda il peso c'è una differenza di mezzo grammo**", ha aggiunto. "Ogni volta che c'è un cambiamento, i tennisti sono super sensibili e sfortunatamente **a volte la loro percezione ha la meglio sul buonsenso. Questo è uno di quei casi**".

Il giocatore americano **Jack Sock è tra coloro che non hanno notato niente di strano**. "In generale, se mi dai due palle diverse, non so dirti quale delle due sia più leggera o più pesante. Semplicemente mi metto lì e gioco", ha detto dopo una vittoria in tre set al primo turno. "Non so bene in cosa consista la pazzesca differenza di cui alcuni parlano". E mentre il numero due del mondo Nadal dice che "non si tratta di una palla adatta per giocare sulla terra battuta, onestamente", e poi aggiunge in spagnolo che "con il freddo diventa come una pietra", dall'altro lato c'è il numero sette del mondo **Alexander Zverev**. Come Nadal, il tedesco non è un giocatore Wilson: lo sponsor della sua racchetta è Head; eppure **si è rallegtrato del cambio di palle.**

"Per me, le palle Babolat sono state le peggiori di sempre. Per questo, a mio avviso, ogni palla nuova è un progresso", ha detto in tedesco. "Stiamo giocando con temperature sui dieci gradi, a volte con piogge lievi. Non penso che il problema principale siano le palle". Collins ha detto che le indicazioni dopo il primo match di Nadal, terminato con una vittoria dello spagnolo in tre set, mostravano che **la velocità della palla in uscita dalla sua racchetta dopo il diritto in topspin, il suo colpo preferito, era più alta rispetto allo scorso anno**. "Il tennis è uno sport con una grande componente mentale, forse sta facendo questo tipo di commenti solo per togliersi di dosso un po' di pressione", ha detto Collins. "Una pietra non sarebbe decisamente buona per il suo gioco, ma la buona notizia è che **questa palla non è una pietra**". L'altra buona notizia, per Nadal, è che neanche le condizioni di gioco non ottimali gli hanno impedito di laurearsi campione del Roland Garros 2020.

Data

09.10.20

Testata

RUNNINGMAG.
SPORT-PRESS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Running Magazine

LINK

Running
MAGAZINE

HOME

MARKET ▾

PEOPLE ▾

SPORT ▾

FITNESS

EVENTI ▾

PRODOTTI ▾



In questo articolo si parla di:

AMER SPORTS



9 Ottobre 2020

Amer Sports, che tratta i marchi **Wilson**, Atomic, Suunto, Peak Performance, Salomon, ha un nuovo ceo. Heikki Takala si è dimesso dopo dieci anni dai ruoli di ceo e presidente del gruppo ed è ora consigliere speciale del consiglio di amministrazione.

Le sue responsabilità come ceo saranno assunte da James Zheng, noto anche come Jie Zheng (in foto). Zheng rimarrà anche presidente di **Anta Sports** nonostante il nuovo incarico. L'azienda cinese fa parte del gruppo di investitori che è l'azionista di maggioranza di Amer Sports.

A marzo 2019 il gruppo finlandese che raccoglie Amer era passato alla realtà guidato dal gruppo cinese Anta Sports valutato, come si legge sul Corriere, 12,5 miliardi di dollari. L'ufficialità della notizia era stata data in maniera non immediata, con la Amer Sports rilevata per 4,6 miliardi di euro a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto iniziata a dicembre 2018. Sicuramente una acquisizione strategica in vista dei giochi olimpici. Anta infatti è stata lo sponsor ufficiale per l'abbigliamento della squadra cinese ai Giochi di Rio.

Data

15.10.20

Testata

TENNISFEVER.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva, Tennis



LINK

lunedì, Ottobre 26

f t in

Tennis
fever



Homepage News Storie Commenti Video Tennispedia



Da Federer a Sinner: le racchette dei campioni che si possono acquistare online

0

BY REDAZIONE TF ON 15 OTTOBRE 2020

ATTREZZATURA



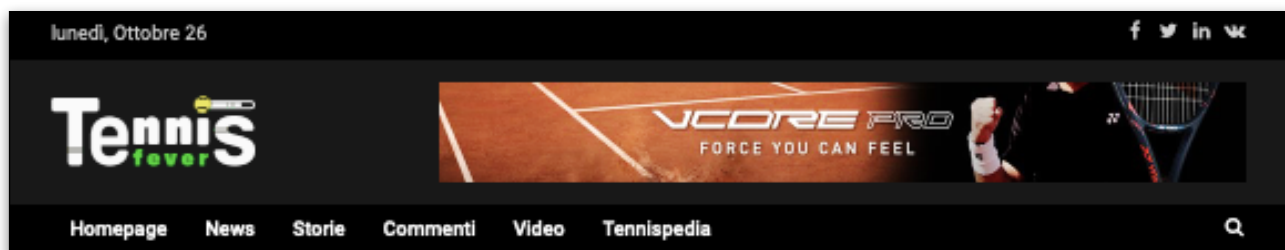
0

Ci sono racchette da tennis per ogni **livello di gioco** e per ogni fascia di prezzo: **alta**, **media** e **bassa**. Per molti giocatori però il desiderio è quello di giocare con le racchette utilizzate dai campioni.

Le racchette dei campioni

Le racchette con cui giocano i big del circuito sono attrezzi fenomenali. Il loro costo è alto, ma le sensazioni sono uniche. Bisogna capire che sono racchette per professionisti, quindi non adatte a tutti i giocatori. Sarà una banalità ma giocare con la racchetta di Federer non significa magicamente sfoggiare i colpi del campione svizzero, anzi a volte potrebbe pure essere controproducente. In questo articolo vi mostreremo le racchette dei campioni più amati, che possono essere acquistate facilmente online.

Data	Testata	Descrizione
15.10.20	TENNISFEVER.IT	Sito Informazione Sportiva, Tennis

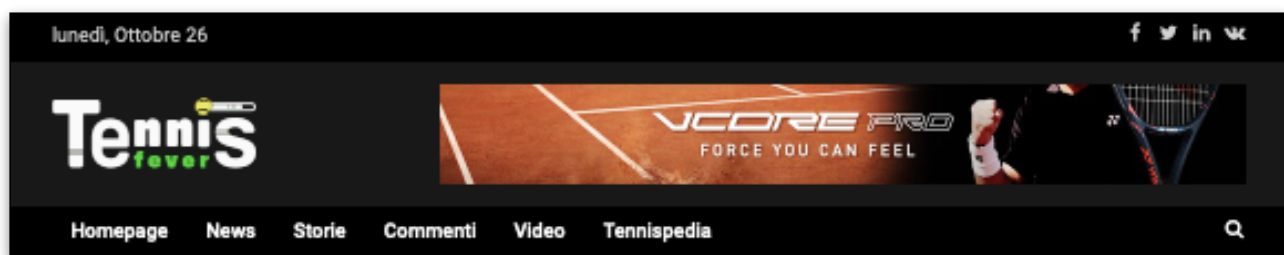

[LINK](#)


WILSON PRO Staff RF97 Autograph - Roger Federer

E' la racchetta utilizzata da Roger Federer. Una racchetta migliorata anno dopo anno per consentire al campione svizzero di poter esprimere il migliore tennis e di esaltare le sue caratteristiche. Per utilizzarla serve un gran tocco, ma garantisce potenza e precisione. L'ex numero 1 al mondo ha collaborato con Wilson per migliorare e far rendere al massimo la sua racchetta.



Data	Testata	Descrizione
15.10.20	TENNISFEVER.IT	Sito Informazione Sportiva, Tennis



Wilson Blade 98CV 18X20 - Stefanos Tsitsipas

Stefanos Tsitsipas ha scelto la Wilson Blade 98CV. Una racchetta che ha un mix perfetto di precisione, potenza e sensibilità. E' ideale per chi dispone di una buona accelerazione nell'avambraccio, ma la sua caratteristica principale è l'eccezionale sensibilità nel punto di impatto con la pallina.



Data	Testata	Descrizione
15.10.20	TENNISTASTE.COM	Sito Informazione Sportiva, Tennis


TENNISTASTE

ASR TennisTaste 7

Wilson Blade 98 Pro 16x19

TennisTaste 15 Ottobre 2020 Racchette, Wilson 39 Commenti

Con il progetto **Pro Labs**, Wilson è venuta fuori recentemente proponendo al grande pubblico telai Pro Stock, solitamente destinati al settore professionistico. L'azienda ha infatti deciso di rendere disponibili ben cinque versioni di telai **pro stock**, tra le più ricercate ed apprezzate, infatti parliamo di **Pro Staff Six One 95 18x20 da 331g**, **Ultra Pro 18x20** e **Ultra Pro 16x19** su stampo **H19**, ed infine le due più moderne e fruibili del lotto, **Blade 98 Pro 18x20** e **Blade 98 Pro 16x19**, su stampo **H22**, ma con alcuni accorgimenti che ne permettono un utilizzo immediato, senza dover ricorrere al custom, come solitamente occorre per i telai pro stock. In questa recensione, ci occupiamo di **Blade 98 Pro 16x19**, un telaio che va davvero forte e che, probabilmente, è la più potente del lotto.



Data	Testata	Descrizione
15.10.20	TENNISTASTE.COM	Sito Informazione Sportiva, Tennis


TENNISTASTE
ASR Tennistaste 7

Headsize 98 inch²
 Peso 305 g
 Schema corde 16×19
 Bilanciamento 325 mm
 Swingweight (non incordata) 305 kgcmq*
 Rigidità 65 RA
 Profilo 21.5 mm
 Lunghezza 68.6 cm

*media ricavata da 9 telai presi in esame, con valori tra 303 e 308.

L'estetica di Blade 98 Pro 16×19 è una replica del telaio Blade retail, con il design DNA che divide il fusto in tre colori, nero, grigio e verde fluo. La differenza sostanziale, però, sta nella vernice adoperata, perché è lucida e non rubber touch, gommata, come solitamente Wilson propone per i suoi telai da negozio. Da lontano, però, non si distingue dal telaio di serie ed è ciò che occorre ad un professionista quando va in campo con una pro stock.

Dal punto di vista tecnico, invece, ci sono molte differenze rispetto alla Blade di serie, a cominciare dal profilo del telaio, che è boxed in ogni sua parte, quindi presenta una struttura dal profilo squadrato di 21.5 millimetri. Il pattern si presenta aperto, il 16×19 ha una maglia larga, non eccessiva, ma si nota come sia più aperta rispetto a Blade, ma anche ad altri telai pro stock visti in precedenza, soprattutto per la spaziatura delle corde orizzontali, abbastanza distanti tra di loro. Pertanto, si tratta di una base H22, come appurato dai vari test di confronto effettuati, ma con delle differenze che Wilson ha operato per renderla "diversa" e probabilmente più moderna rispetto ad altri telai pro stock, con un indirizzo chiaro alla potenza e allo spin. Altra differenza da segnalare rispetto a telai pro stock di questa tipologia, visti in precedenza, è la rigidità, perché il dato qui è di 65 punti, contro i 58 che solitamente si riscontrano su attrezzi simili. In sintesi, Wilson non l'ha chiamata Blade Pro a caso e di fatto ha preso le specifiche di peso, bilanciamento, inerzia e rigidità dei telai Blade del passato, quelli più adoperati a livello pro, ed ha migrato il tutto su uno stampo boxed, aprendo di più il pattern. Blade Pro, in ogni caso, è un bel portento, anche se non si può parlare di un telaio super-soft, ma probabilmente è meglio così e l'efficacia ringrazia.

Pagine: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#) [6](#) [7](#) [8](#)

Data	Testata	Descrizione
15.10.20	TENNISTASTE.COM	Sito Informazione Sportiva, Tennis



ASK TennisTaste ?

Wilson Blade 98 Pro 16x19

TennisTaste 15 Ottobre 2020 Racchette, Wilson 39 Commenti



Prince Beast, Tour, Phantom

Borse e Zaino Prince

Granslam S.N.C

In campo, Wilson Blade Pro 16x19 è un vero portento e, senza alcun dubbio, si va ad assestare al primo posto nella classifica generale di TennisTaste, con ampio merito, ma anche con delle proporzioni che non sono adatte a tutti i tennisti, ma che anzi fanno una gran selezione nei confronti dell'utente medio. Tuttavia, è anche un telaio da collezione o da tirare fuori nei giorni da eroe per il tennista amatoriale, o semplicemente per chi, senza considerare il livello, desidera il massimo in determinate prestazioni e soprattutto in sensibilità dell'attrezzo.

Per visualizzare questo contenuto devi effettuare il Login. Clicca qui su Login!

Data

15.10.20

Testata

TENNISTASTE.COM

Descrizione

**Sito Informazione
Sportiva, Tennis**

LINK

**TENNISTASTE**

Adm TennisTaste 7

Wilson Blade 98 Pro 16x19

TennisTaste 15 Ottobre 2020 Racchette, Wilson 39 Commenti



Per visualizzare questo contenuto devi effettuare il Login. Clicca qui su Login!

Pagine: 1 2 3 4 5 6 7 8

Data

15.10.20

Testata

TENNISTASTE.COM

Descrizione

**Sito Informazione
Sportiva, Tennis**[LINK](#)**TENNISTASTE**

ASR TennisTaste 7

Wilson Blade 98 Pro 16x19

TennisTaste 15 Ottobre 2020 Racchette, Wilson 39 Commenti



Per visualizzare questo contenuto devi effettuare il Login. [Clicca qui su Login!](#)

Pagine: [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#) [6](#) [7](#) [8](#)

Data

Testata

Descrizione

15.10.20

TENNISTASTE.COM

**Sito Informazione
Sportiva, Tennis****LINK****TENNISTASTE**

ASK TennisTaste 7

Wilson Blade 98 Pro 16x19

TennisTaste 15 Ottobre 2020 Racchette, Wilson 39 Commenti



Per visualizzare questo contenuto devi effettuare il Login. Clicca qui su Login!

Pagine:

1

2

3

4

5

6

7

8

Data

Testata

Descrizione

15.10.20

TENNISTASTE.COM

**Sito Informazione
Sportiva, Tennis****LINK****TENNISTASTE**

ASR TennisTaste 7

Wilson Blade 98 Pro 16x19

TennisTaste 15 Ottobre 2020 Racchette, Wilson 39 Commenti



Per visualizzare questo contenuto devi effettuare il Login. Clicca qui su Login!

Pagine: 1 2 3 4 5 6 7 8

Data

Testata

Descrizione

15.10.20

TENNISTASTE.COM

**Sito Informazione
Sportiva, Tennis****LINK****TENNISTASTE**

ASK TennisTaste ?

Wilson Blade 98 Pro 16x19

TennisTaste 15 Ottobre 2020 Racchette, Wilson 39 Commenti

Per visualizzare questo contenuto devi effettuare il Login. [Clicca qui su Login!](#)

Pagine: 1 2 3 4 5 6 7 8

Data

15.10.20

Testata

TENNISTASTE.COM

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva, Tennis



LINK



TENNISTASTE

Adm TennisTaste 7

Wilson Blade 98 Pro 16×19

TennisTaste 15 Ottobre 2020 Racchette, Wilson 39 Commenti



Per visualizzare questo contenuto devi effettuare il Login. [Clicca qui su Login!](#)

Power - 9/10

Control - 8/10

Stability - 8/10

Feel - 9/10

Comfort - 7.5/10

Data

15.10.20

Testata

TENNISTASTE.COM

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva, Tennis



LINK



TENNISTASTE

Adm TennisTaste 7

Maneuverability - 5.8/10

Sweetspot - 7.5/10

Playability - 6.5/10

Flat Shot - 7.8/10

Top Spin - 8.8/10

Back Spin - 8.5/10

At the net - 8/10

Serve - 8.9/10

Return to serve - 8/10

Defensive Shots - 7.2/10

7.9/10



**Prince Beast, Tour,
Phantom**

Prince Tennis

Granslam S.N.C

Pagine:

1

2

3

4

5

6

7

8

Data

18.10.20

Testata

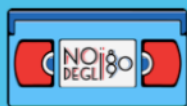
NOIDGLIANNI8090.COM

Descrizione

Sito Informazione
Cinema



LINK



SERIE TV

CINEMA

FUMETTI

NEWS

VIDEOGIOCHI

HOME VIDEO

CULTURAL

MUSICA

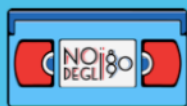
CAST AWAY: DA TOM HANKS CHE RISCHIÒ DI MORIRE SUL SET A CHE FINE HA FATTO IL PALLONE UTILIZZATO PER "WILSON"

Inserito da Davide di Francesco | Ott 18, 2020 | Cinema, Retrò | 0 | ★★★★★



Questa sera andrà in onda in prima serata su Rete 4, **Cast Away** con **Tom Hanks**. Il film racconta la storia di Chuck Noland, dirigente operativo della compagnia di spedizioni FedEx, che finisce su un'isola deserta dopo essere scampato ad un disastro aereo e li cercherà di sopravvivere. Per la sua interpretazione Hanks nel 2001 ottenne un Golden Globe come miglior attore ma non l'Oscar (per cui ebbe una nomination): quell'anno la statuetta la vinse Russell Crowe per «Il gladiatore».

Data	Testata	Descrizione
18.10.20	NOIDGLIANNI8090.COM	Sito Informazione Cinema



SERIE TV CINEMA ~ FUMETTI NEWS VIDEOGIOCHI HOME VIDEO CULTURAL MUSICA



Ecco due curiosità interessanti che abbiamo trovato.

TOM HANKS RISCHIÒ DI MORIRE SUL SET

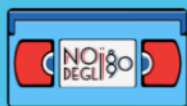
Hanks ha ricordato che prima di lasciare la produzione nelle Fiji, girando una scena si è ferito ad una gamba che si è infettata e quando l'attore - due settimane dopo - si è finalmente fatto vedere da un medico, quest'ultimo gli ha rivelato che era in corso una pericolosa infezione da stafilococco:

«Mi ha detto: devo mandarti in ospedale il prima possibile dobbiamo toglierti questa infezione prima che ti avveleni il sangue e tu muoia. Successivamente hanno dovuto togliere tanta roba dalla mia gamba»

L'infezione era così grave che Hanks rimase in ospedale per tre giorni.

“Poi abbiamo dovuto interrompere la produzione per tre settimane perché i dottori mi hanno detto: 'Non è possibile che questo ragazzo entri in acqua'”.

Data	Testata	Descrizione
18.10.20	NOIDGLIANNI8090.COM	Sito Informazione Cinema



SERIE TV CINEMA FUMETTI NEWS VIDEOGIOCHI HOME VIDEO CULTURAL MUSICA

"Poi abbiamo dovuto interrompere la produzione per tre settimane perché i dottori mi hanno detto: 'Non è possibile che questo ragazzo entri in acqua'".



WILSON VENDUTO ALL'ASTA

Uno dei tre palloni da pallavolo usati nel film per creare "Wilson" è stato venduto all'asta per \$ 18.400.

Data

Testata

Descrizione

25.10.20

PADEL-MAGAZINE.IT

Sito Informazione Sportiva



LINK

PADEL MAGAZINE

Tutte le notizie

TECNICA: conosci il "Gancho"?

LIVE EXPERIENCE JEUX CONCOURS

OFFRE 4000 € A TON PADEL FAVORI !



Wilson

Home / racchette da neve / Wilson: i 3 palas della gamma Bela

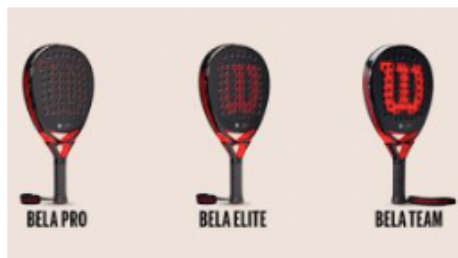
NOTIZIE | Feed di notizie | Marche | racchette da neve | Wilson Padel

Wilson: i 3 palas della gamma Bela

Xan Tafernaberry • Ottobre 25 2020



Scopri di più sui tre palas che compongono la nuovissima gamma Bela X di Wilson: Bela Pro, Bela Elite e Bela Team.



Una linea composta da tre modelli: il Bela Team, per i giocatori di livello intermedio, il Bela Elite, per i livelli avanzati, e infine il Bela Pro, per i più esperti. Quindi, anche se sono tutti a forma di diamante, e loro **tutti includono un cinturino da polso imbottito** affollati dalla frase "Un Belasteguín nunca se rinde" (Un Belasteguín non molla mai), il loro comportamento in pista è ben diverso.

Data

Testata

Descrizione

25.10.20

PADEL-MAGAZINE.IT

Sito Informazione Sportiva



LINK



Tutte le notizie

Tecnica: conosci il "Gancho"?

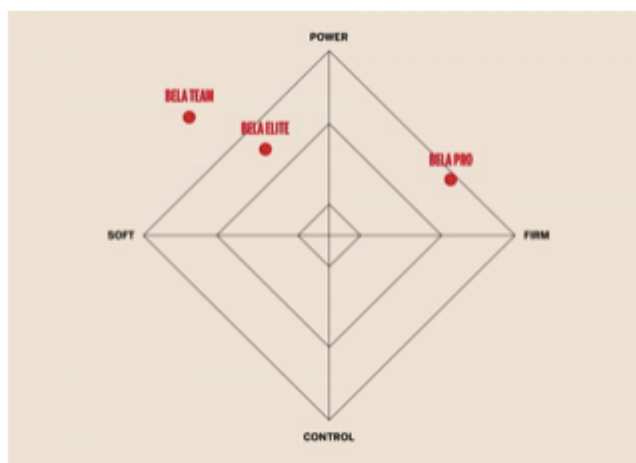


LIVE EXPERIENCE

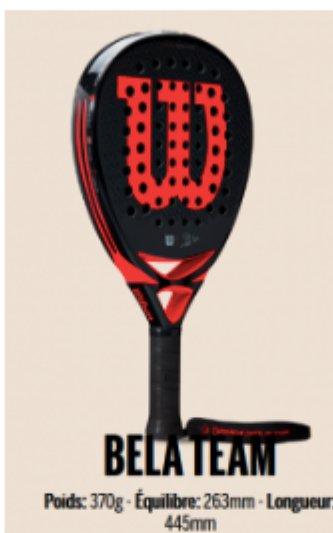
JEUX CONCOURS

PADEL

OFFRE 4000 € A TON PADEL FAVORI !



Wilson bela squadra



Con la sua schiuma Core EVA molto flessibile e le sue facce in fibra di vetro, il Bela Team offre a **grande presa a sfera** ai giocatori ancora in fase di sviluppo. Il rivestimento ruvido Arrow-Grip sui lati massimizza gli effetti. Una racchetta potente per i giocatori che richiedono comfort e assorbimento delle vibrazioni.

Data

25.10.20

Testata

PADEL-MAGAZINE.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

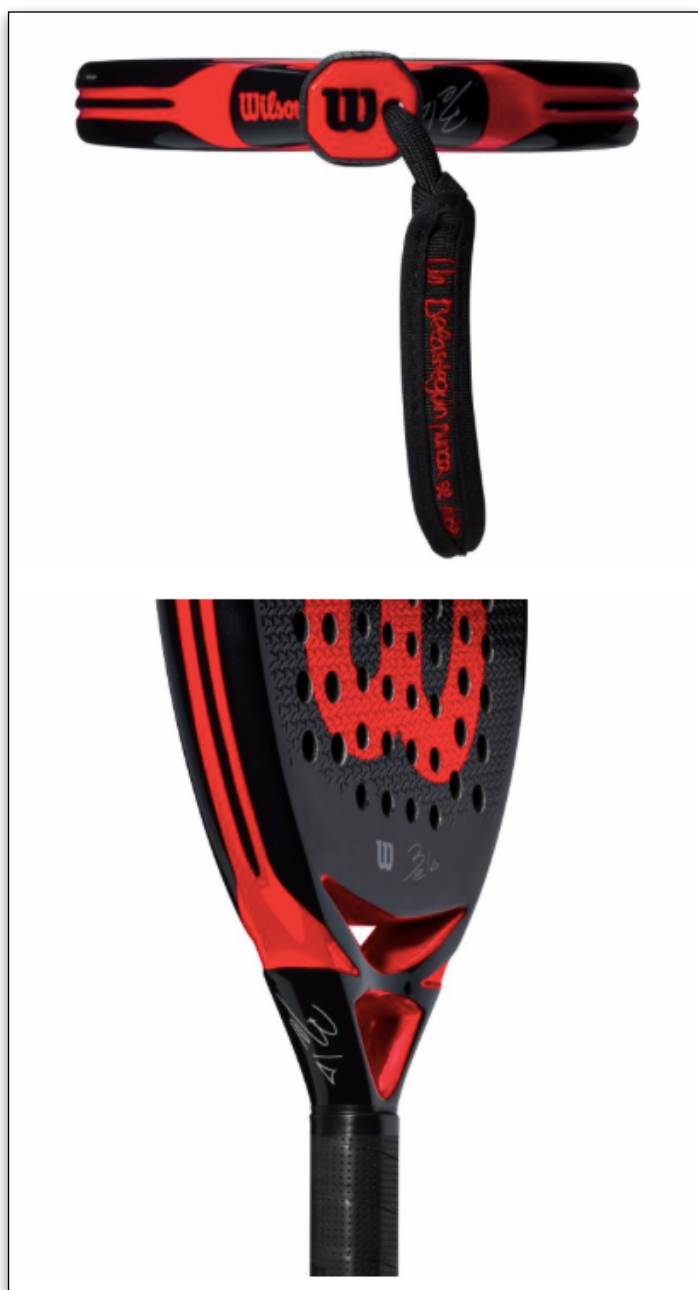
PADEL MAGAZINE

Tutte le notizie

TECNICA: conosci il "Gancho"?

LIVE EXPERIENCE JEUX CONCOURS

OFFRE 4000 € A TON PADEL FAVORI !



Data

Testata

Descrizione

25.10.20

PADEL-MAGAZINE.IT

Sito Informazione
Sportiva



LINK



**PADEL
MAGAZINE**

Tutte le
notizie

Tecnica: conosci il "Gancho"?



LIVE EXPERIENCE

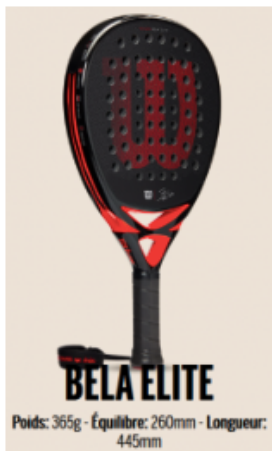
JEUX CONCOURS

PADEL

OFFRE 4000 € A TON PADEL FAVORI !



Wilson bela elite



BELA ELITE
Poids: 365g - Équilibre: 260mm - Longueur: 445mm

Questa è la versione per giocatori di livello leggermente superiore, che vorranno un tocco più deciso, in particolare grazie alla presenza del **carbonio sulle facce**. La morbida schiuma EVA, più rigida di quella del Bela Team, rimane comunque abbastanza flessibile da offrirti una grande uscita di palla e comfort.

Data

Testata

Descrizione

25.10.20

PADEL-MAGAZINE.IT

**Sito Informazione
Sportiva****LINK**

**PADEL
MAGAZINE**

LIVE EXPERIENCE JEUX CONCOURS
OFFRE 4000 € A TON PADEL FAVORI !

Tutte le
notizie

Tecnica: conosci il "Gancho"?



Data

Testata

Descrizione

25.10.20

PADEL-MAGAZINE.IT

Sito Informazione
Sportiva



LINK



**PADEL
MAGAZINE**

Tutte le
notizie

Tecnica: conosci il "Gancho"?



LIVE EXPERIENCE

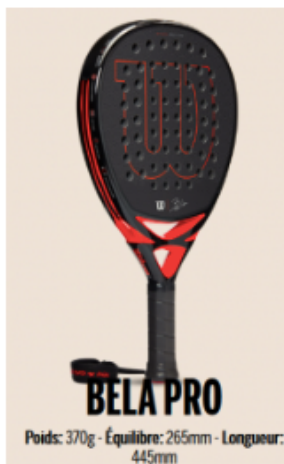
JEUX CONCOURS

PADEL

OFFRE 4000 € A TON PADEL FAVORI !



Wilson bela pro



Poids: 370g - Équilibre: 265mm - Longueur: 445mm

È il più rigido dei tre palas della gamma, quello destinato ai giocatori esperti. La solida schiuma EVA ti darà la massima potenza e precisione. Questo pala incorpora il **migliori tecnologie**, come il Primero Carbon, per una velocità e reattività sempre maggiori, o lo Shield Protector nell'impugnatura, per proteggerti dalle vibrazioni!

Data

Testata

Descrizione

25.10.20

PADEL-MAGAZINE.IT

**Sito Informazione
Sportiva**



LINK

**PADEL
MAGAZINE**

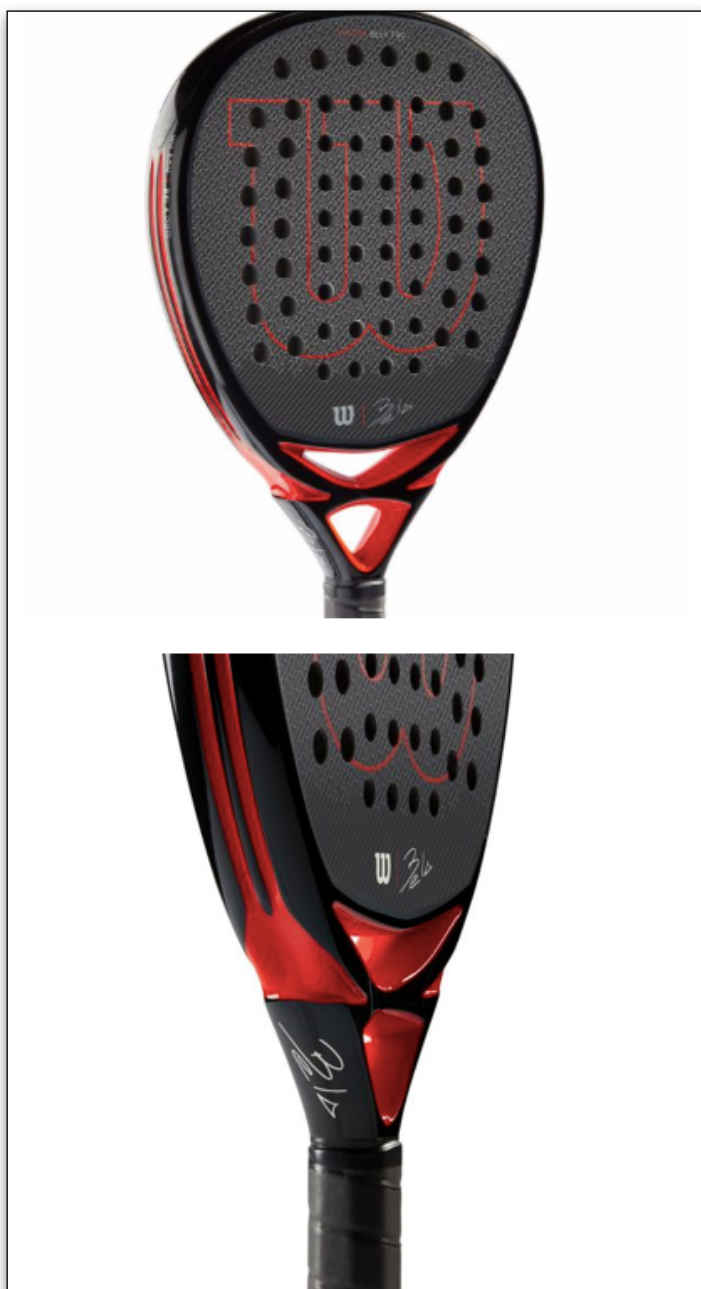
Tutte le notizie

TECNICA: conosci il "Gancho"?

LIVE EXPERIENCE

JEUX CONCOURS

OFFRE 4000 € A TON PADEL FAVORI !



Data

Testata

Descrizione

25.10.20

PADEL-MAGAZINE.IT

**Sito Informazione
Sportiva****LINK**

**PADEL
MAGAZINE**

LIVE EXPERIENCE JEUX CONCOURS
OFFRE 4000 € A TON PADEL FAVORI !

Tutte le
notizie

Tecnica: conosci il "Gancho"?



Data

27.10.20

Testata

SPORTGRIGIOROSSO.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva



LINK



SPORT
GRIGIOROSSO

Cerca...

EVOLUTION CUP BY ICF: LE NUOVE REGOLE ANTI-COVID NON FERMANO LA MACCHINA ORGANIZZATRICE DEL GOLF CLUB. OLTRE 70 I PARTECIPANTI ALL'ATTESISSIMO APPUNTAMENTO

Golf

di: Redazione

Pubblicato: Martedì, 27 Ottobre 2020 17:49



Data	Testata	Descrizione
27.10.20	SPORTGRIGIOROSSO.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK



Cerca...

Anche quest'anno, tutto esaurito al Golf il Torrazzo per una delle gare più attese dell'anno: l'**Evolution Cup by Icf** dell'amico e socio Gennaro Falanga.

La gara si è svolta nel pieno rispetto delle normative anti-contagio e nonostante l'elevato numero di partecipanti l'organizzazione, grazie agli ampi spazi ed alla distribuzione dei giocatori su tutto l'arco della giornata e grazie ai rigidi regolamenti e controlli è riuscita a portare a termine l'evento senza il minimo pericolo o assembramento.

Formula Louisiana a 2, percorso in buone condizioni, tee avanzati e bandiere complicate, hanno permesso agli 80 giocatori di divertirsi negli ampi spazi del verde del percorso da gioco.

Come ogni anno omaggi, premi speciali dislocati sul percorso e fantastici premi finali, quest'anno sacche da golf Wilson Staff, sono il marchio di fabbrica ICF da sempre uno dei maggiori sostenitori del Circolo e dei golfisti cremonesi.

La gara si è conclusa con le premiazioni in cui hanno preso la parola il presidente del Circolo Alberto Auricchio e il Direttore del Circolo Andrea Bottini.

Evolution Cup by ICF & DRN

Domenica 25 Ottobre

1° Lordo	Fappanni Istratii	41
1° netto 1^Cat	Postiglioni Fantoni	49
2° netto 1^Cat	Auricchio Bassini	49
3° netto 1^Cat	Dolera Mennella	48
NEAREST:		
Hole 2/11	Vincenzo Costantino	403cm
Hole 4/13	Susanna Berselli	190cm
Hole 6/15	Marco Pezzoli	90cm
Hole 8/17	Alberto Auricchio	590cm
NEAREST:		
DRIVING:		
Maschile	Michele Balestreni	250mt
Femminile	Carlotta Ghezzi	170mt

Data

Testata

Descrizione

29.10.20

TENNISITALIANO.IT

Sito Informazione
Sportiva

LINK

LA RIVISTA DI TENNIS PIÙ ANTICA AL MONDO

TENNIS

IL ITALIANO

Redazione - 29 October 2020

WILSON PRO STAFF 97: LA VIDEO RECENSIONE COMPLETA

La versione 'terrena' del telaio di Roger Federer è un attrezzo elegante e selettivo, equilibrato nel peso. I colpi piatti sono molto precisi, chirurgico il backspin. GUARDA IL VIDEO



Commenta



A distinguere esteticamente **la Wilson Pro Staff 97 v13** dalla sorella maggiore con la firma di RF c'è un richiamo cromatico eloquente: **la doppia linea gialla e rossa sugli steli e sulla testa del telaio**, un collegamento storico preciso ai modelli in mano ai campionissimi che hanno usato Pro Staff sin dalla sua nascita, nel 1983. Oltre al look da evento glamour, con il binomio nero opaco e lucido, e grafite a vista (sulla testa), anche l'aspetto tecnologico si rinnova proprio come per la Pro Staff di Roger. All'interno del telaio, le trame di grafite e aramide sono disposte con angoli di 45 gradi (a differenza dei 30° adottati in precedenza). Il cosiddetto Braid 45 puntando a migliorare la stabilità e la pienezza già tipiche di questo telaio. Il pattern, sempre di 16 corde verticali e 19 orizzontali, è stato parzialmente rivisitato: in corrispondenza dello sweetspot le corde sono state avvicinate, per aumentare ulteriormente il controllo...

Data	Testata	Descrizione
29.10.20	TENNISITALIANO.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK



Per il test completo vi rinviamo al numero di novembre de **Il Tennis Italiano**. Sopra trovate la nostra video recensione mentre qui sotto alcuni dettagli della versione v13.



1/3

Data

Testata

Descrizione

29.10.20

TENNISITALIANO.IT

**Sito Informazione
Sportiva****LINK**

Data

Testata

Descrizione

29.10.20

TENNISITALIANO.IT

**Sito Informazione
Sportiva****LINK**



Contatti:

AMER SPORTS ITALIA SPA – VIA CHIESA 30 C/O VILLA RASPI - 31020 LANCENIGO DI VILLORBA (TV) – Tel 0422 5291 – Fax 0422 529199
WWW.SALOMON.COM - WWW.AMERSPORTS.COM



di Giovanni Milazzo - giornalista professionista
P.IVA 07252480962 - C.F. MLZGNN74M09F205S

sede legale

via Pasinetti 10/D
24010 Ponteranica (BG)

sede operativa

via Borgo Palazzo, 272
24126 Bergamo (BG)

Mob. | +39 3355447254 | skype: gmgiovannimilazzo
E-mail | info@gmcomunicazione.net
PEC | posta_certificata@pec.gmcomunicazione.net

Web site | **Facebook** | **Twitter** | **Instagram**